



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.DIAZ"

LEIC85600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.DIAZ" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6761** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 70** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 82** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 177** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 186** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 295** Attività previste in relazione al PNSD
- 302** Valutazione degli apprendimenti
- 306** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 313** Aspetti generali
- 318** Modello organizzativo
- 324** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 326** Reti e Convenzioni attivate
- 344** Piano di formazione del personale docente
- 351** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo Armando Diaz di Vernole e Castri di Lecce si caratterizza come una realtà radicata nelle proprie tradizioni storiche e culturali, ma al tempo stesso orientata alla crescita, allo sviluppo e all'innovazione. Si tratta di un contesto che riconosce nella scuola un presidio educativo, culturale e civico fondamentale, capace di accompagnare le trasformazioni sociali e di offrire alle nuove generazioni strumenti per interpretare il presente e costruire il futuro.

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende i Comuni di Vernole e Castri di Lecce, con le frazioni di Strudà, Acaya, Acquarica, Pisignano e Vanze: un territorio ampio, con caratteristiche socio-economiche in parte omogenee, ma con identità locali ben definite. L'economia è storicamente legata ai settori agricolo, artigianale e commerciale, affiancati da attività del terziario e da nuove forme di sviluppo legate alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Di particolare rilievo è la presenza di Acaya, centro di straordinario valore storico-architettonico, esempio emblematico di città fortificata rinascimentale, che rappresenta una risorsa educativa preziosa per la costruzione dell'identità culturale degli alunni e per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, storia e patrimonio. Accanto a questa dimensione storico-culturale, il territorio offre un'altra risorsa di eccellenza: l'Oasi naturale WWF Le Cesine di Vernole, area protetta di rilevanza nazionale e internazionale.

Grazie a un partenariato strutturato con l'Oasi WWF "Le Cesine", la scuola ha l'opportunità di estendere l'esperienza educativa oltre gli spazi tradizionali dell'aula, sperimentando metodologie didattiche in contesti naturali. Il bosco, la riserva e gli ambienti dell'oasi diventano vere e proprie aule a cielo aperto, in cui gli alunni possono apprendere attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione, il tempo disteso e la relazione con la natura. Questa opportunità si inserisce pienamente nel modello pedagogico-didattico della "Scuola Lenta", che riconosce nei ritmi della natura una metafora e una guida per i ritmi dell'apprendimento.

Il territorio presenta inoltre un ricco capitale sociale, caratterizzato dalla presenza di numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato, nonché di enti e cooperative sociali impegnate nell'inclusione, nel contrasto alla povertà educativa e nella tutela dei minori. La collaborazione con gli Enti Locali è costante e concreta: i Comuni garantiscono i servizi essenziali (mensa, trasporto, supporto logistico) e sostengono le iniziative educative della scuola, riconoscendone il ruolo strategico per lo sviluppo della comunità.



La popolazione scolastica dell'Istituto è eterogenea per provenienza socio-culturale, bisogni educativi e stili di apprendimento. È presente una percentuale significativa di alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e background migratorio. In questo contesto, la scuola rappresenta spesso un fondamentale ascensore sociale, in grado di contrastare il rischio di dispersione, povertà educativa e marginalità. Nonostante la complessità del contesto, si registra una pressoché totale assenza di dispersione scolastica e tassi di ripetenza molto contenuti, a conferma dell'efficacia delle azioni educative messe in campo.

Alla luce di queste caratteristiche, l'Istituto orienta il proprio PTOF verso una proposta educativa che valorizza le risorse del territorio, promuove il benessere, l'inclusione e la partecipazione, e sperimenta percorsi innovativi di apprendimento, capaci di integrare scuola, natura, cultura e comunità. In questo quadro, la scuola non si limita a rispondere ai bisogni esistenti, ma si pone come motore di sviluppo educativo, sociale e culturale, accompagnando il territorio in un percorso di crescita condivisa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC85600E
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,N.7 VERNOLE 73029 VERNOLE
Telefono	0832892032
Email	LEIC85600E@istruzione.it
Pec	leic85600e@pec.istruzione.it

Plessi

ZONA 167 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85602C
Indirizzo	ZONA 167 VERNOLE 73029 VERNOLE
Edifici	• Altro ZONA 167E SNC - 73029 VERNOLE LE

VANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85603D
Indirizzo	VIA ACAYA FRAZIONE DI STRUDA' 73020 VERNOLE



Edifici

- Via ACAIA SNC - 73020 VERNOLE LE

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA85604E
Indirizzo	VIA MAZZINI CASTRI DI LECCE 73020 CASTRI DI LECCE

Edifici

- Via G. Mazzini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

A. DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE85601L
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,NR.7 VERNOLE 73029 VERNOLE

Edifici

- Via DELLA REPUBBLICA snc - 73029 VERNOLE LE

Numero Classi	9
Totale Alunni	142

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE85604Q
Indirizzo	VIA ACAYA FRAZ. STRUDA' 73020 VERNOLE

Edifici

- Via ACAIA SNC - 73020 VERNOLE LE

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 81

VIA CODACCI PISANELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE85605R

Indirizzo VIA CODACCI PISANELLI CASTRI DI LECCE 73020
CASTRI DI LECCE

Edifici • Via G. Brodolini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

G.GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM85602L

Indirizzo VIA BRODOLINI - 73020 CASTRI DI LECCE

Edifici • Via G. Brodolini 1 - 73020 CASTRI DI LECCE LE

Numero Classi 3

Totale Alunni 65

E. DE CARLO - VERNOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM85601G

Indirizzo VIA S. ANNA 32 VERNOLE 73029 VERNOLE

Edifici • Via SANT` ANNA 25 - 73020 VERNOLE LE

Numero Classi 9



Totale Alunni

156



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Lingue	6
	Multimediale	3
	Scienze	6
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz di Vernole dispone di una dotazione strutturale e infrastrutturale ampia e articolata, adeguata a sostenere una didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale, in coerenza con l'identità educativa della scuola e con le scelte strategiche del PTOF.

Nei diversi plessi sono presenti numerosi laboratori con collegamento a Internet, spazi dedicati alle scienze, alle lingue, alla multimedialità e alla didattica laboratoriale, nonché biblioteche scolastiche, aule speciali (aula magna, aula teatro, aule per proiezioni e concerti) e strutture sportive interne ed esterne, che consentono il potenziamento dell'attività motoria e il benessere psicofisico degli alunni. Sono inoltre garantiti i principali servizi scolastici, quali mensa e trasporto, a supporto dell'organizzazione del tempo scuola.

Particolare rilievo assume la dotazione tecnologica, significativamente potenziata anche grazie agli interventi del PNRR, con un numero consistente di PC, tablet, LIM e Smart TV distribuiti nei laboratori, nelle aule e nelle biblioteche. Tali risorse consentono l'implementazione della didattica digitale integrata, delle metodologie attive e dell'innovazione didattica, favorendo apprendimenti più efficaci e inclusivi.

Accanto agli spazi interni, l'Istituto valorizza in modo significativo anche gli spazi all'aperto, riconosciuti come ambienti di apprendimento a pieno titolo. In particolare, grazie a un partenariato strutturato con l'Oasi WWF "Le Cesine" di Vernole, gli alunni hanno l'opportunità di svolgere attività educative e didattiche in contesti naturali, quali il bosco e la riserva, intesi come aule a cielo aperto. Questi spazi favoriscono l'educazione ambientale, l'apprendimento esperienziale e il rispetto dei ritmi naturali dell'apprendere, in piena coerenza con il modello della scuola lenta.

Nel loro insieme, le dotazioni strutturali, tecnologiche e ambientali dell'Istituto rappresentano una risorsa strategica per garantire la qualità dell'offerta formativa, il benessere degli alunni e la realizzazione di percorsi di apprendimento significativi e innovativi.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz di Vernole e Castri di Lecce dispone di un corpo professionale articolato e stabile, che rappresenta una risorsa strategica fondamentale per la qualità dell'offerta formativa e per la realizzazione delle scelte educative e didattiche del PTOF.

Il Personale Docente e ATA assegnato alla scuola assicura il buon funzionamento organizzativo e amministrativo dell'Istituto.

La stabilità del personale, con una consistente presenza di docenti a tempo indeterminato e con adeguata anzianità di servizio, garantisce continuità educativa, solidità professionale e conoscenza approfondita del contesto.

Tale stabilità non si traduce in rigidità, ma si coniuga con un clima di dinamicità, apertura al cambiamento e innovazione metodologico-didattica. I docenti mostrano una significativa disponibilità alla formazione continua, alla sperimentazione e al lavoro collegiale, contribuendo allo sviluppo di pratiche didattiche innovative, come il modello della scuola lenta, con un'attenzione particolare al benessere e alla promozione di apprendimenti profondi e significativi.

Nel complesso, le risorse professionali dell'Istituto costituiscono un capitale umano solido e competente, capace di sostenere i processi di innovazione, di garantire un clima educativo positivo e di accompagnare gli alunni in percorsi di crescita armonica, inclusiva e di qualità.



Aspetti generali

STUPIRE E MERAVIGLIARE PER APPRENDERE NEL BENESSERE

La scuola lenta. Il tempo dell'apprendimento. La cura della persona.

VISION

La Scuola è una Comunità Educante aperta e accogliente, che rispetta i tempi, i ritmi e i bisogni di ogni bambino e ragazzo e riconosce nello stupore e nella meraviglia il punto di partenza di ogni apprendimento.

È un luogo in cui si impara nel benessere emotivo e relazionale, attraverso esperienze significative e relazioni autentiche, per imparare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita .

MISSION

Stupire e meravigliare per apprendere nel benessere.

Accompagnare ogni alunno e ogni alunna con ascolto, cura e fiducia, educando alle emozioni, all'affettività e alle relazioni .

Costruire apprendimenti significativi e duraturi , rispettando i ritmi individuali e sostenendo una crescita serena, consapevole e responsabile.

Premessa

La Vision e la Mission dell'Istituto Comprensivo A. Diaz costituiscono il fondamento culturale e pedagogico di tutte le scelte strategiche. Esse orientano in modo unitario l'azione educativa e didattica della scuola, ponendo al centro la persona, il benessere e la qualità degli apprendimenti, nel quadro della "Scuola Lenta" e dell'educazione integrale.

La Scuola Lenta: educare al pensiero profondo



L'Istituto Comprensivo A. Diaz assume come scelta strategica qualificante quella della Scuola Lenta, intesa come approccio pedagogico e didattico che restituisce valore al tempo dell'apprendere e alla qualità dei processi educativi. È una scuola che non rincorre la velocità dei contenuti, ma sceglie consapevolmente di andare in profondità, accompagnando bambini e ragazzi a pensare, riflettere, comprendere e costruire senso.

La Scuola Lenta favorisce lo sviluppo di un pensiero profondo, critico e riflessivo, capace di interrogarsi, di stabilire connessioni tra i saperi e di leggere la complessità della realtà. In questa prospettiva, l'apprendimento non è semplice accumulo di informazioni, ma processo consapevole di costruzione del sapere, che richiede tempo, attenzione, rielaborazione e interiorizzazione.

La lezione tradizionale non viene superata, ma rimodulata nei tempi e nelle modalità: ai momenti di spiegazione si affiancano pause attive, attività di movimento, gioco didattico, confronto e rielaborazione personale e cooperativa. Questa organizzazione del tempo scuola rende gli apprendimenti più significativi, sostiene l'attenzione, riduce il sovraccarico cognitivo e rafforza la motivazione, nel rispetto dei ritmi cognitivi ed emotivi di ciascun alunno.

Elemento qualificante della scuola lenta è inoltre l'apertura al territorio come ambiente educativo. In collaborazione con le Amministrazioni comunali e, in modo particolare, con l'Oasi naturale WWF Le Cesine di Vernole, la scuola promuove esperienze di apprendimento in contesti naturali ricchi e significativi, che favoriscono l'osservazione diretta, la riflessione, il rispetto dei tempi della natura e lo sviluppo di una consapevole educazione ambientale.

Questi ambienti diventano vere e proprie aule all'aperto, laboratori di apprendimento, capaci di integrare dimensione cognitiva, emotiva e relazionale e di rendere il sapere vivo, concreto e profondamente significativo.

Il Benessere come condizione dell'apprendere

Il benessere psicofisico ed emotivo è riconosciuto dall'Istituto come condizione imprescindibile dell'apprendimento. Non può esistere un apprendimento autentico e duraturo senza sicurezza emotiva, qualità delle relazioni, senso di appartenenza e fiducia. Il benessere non è considerato un elemento accessorio, ma una dimensione strutturale del processo educativo e didattico.

La scuola promuove un clima educativo fondato sull'ascolto attivo, sul dialogo costante all'interno delle classi e su un'osservazione sistematica dei bisogni emotivi e relazionali degli alunni, al fine di prevenire situazioni di disagio e favorire la crescita armonica di ciascuno. L'attenzione al benessere si



traduce in pratiche educative quotidiane orientate alla cura delle relazioni, alla valorizzazione delle differenze e alla costruzione di un ambiente inclusivo e rispettoso.

In questa prospettiva si collocano le azioni strutturate di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che rappresentano un ambito qualificante dell'azione dell'Istituto. La scuola svolge un ruolo attivo e riconosciuto, anche in qualità di scuola capofila di reti scolastiche di scopo, promuovendo interventi educativi, formativi e di sensibilizzazione finalizzati alla tutela del benessere, alla responsabilità individuale e alla convivenza civile.

Leggere e interpretare il mondo contemporaneo: pensiero critico e dialogo

Tra le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" assume particolare rilievo la promozione della capacità di leggere, interpretare e comprendere il mondo contemporaneo, sviluppando negli alunni un pensiero critico, riflessivo e consapevole. In una società caratterizzata da complessità, velocità dell'informazione e pluralità di punti di vista, la scuola ha il compito di educare alla comprensione profonda della realtà e non alla semplice fruizione passiva dei contenuti.

In coerenza con l'approccio della Scuola Lenta, tale obiettivo si realizza attraverso il dialogo maieutico-socratico, inteso come pratica educativa quotidiana che stimola domande, riflessione, confronto argomentato e capacità di ascolto. Il dialogo diventa strumento privilegiato per aiutare bambini e ragazzi a costruire significati, sviluppare capacità di analisi, collegare conoscenze e maturare giudizi personali fondati.

Nella scuola secondaria di primo grado, questa scelta si concretizza nella lettura del giornale in classe, inserita nell'ora di approfondimento come pratica strutturata di educazione alla cittadinanza, all'attualità e al pensiero critico. Gli studenti sono guidati a comprendere i fatti, distinguere informazioni e opinioni, riconoscere linguaggi e punti di vista, sviluppando competenze di lettura critica della realtà e del mondo dell'informazione.

Nella scuola primaria, il medesimo approccio si traduce nel dialogo maieutico-filosofico-socratico, adeguato all'età e ai bisogni dei bambini, che favorisce la capacità di interrogarsi, di esprimere il proprio pensiero, di ascoltare l'altro e di riflettere su temi legati all'esperienza, alla convivenza, alle emozioni e al vivere quotidiano.

Queste pratiche educative rafforzano competenze trasversali fondamentali (linguistiche, argomentative, relazionali e civiche) e contribuiscono in modo significativo alla costruzione di apprendimenti profondi, alla consapevolezza di sé e alla formazione di cittadini attivi, critici e



responsabili.

Educazione alle Emozioni e all’Affettività

L'introduzione dell'Educazione alle Emozioni e all’Affettività come disciplina curricolare rappresenta una scelta strategica consapevole, fortemente motivata e pedagogicamente fondata, coerente con l'identità della scuola e con l'approccio della scuola lenta. In un contesto sociale complesso e in continuo cambiamento, educare alla consapevolezza emotiva significa offrire a bambini e ragazzi strumenti fondamentali per conoscere se stessi, gestire le relazioni, affrontare le difficoltà e costruire il proprio equilibrio personale e sociale.

La ricerca pedagogica e neuroscientifica evidenzia come la competenza emotiva incida direttamente sugli apprendimenti cognitivi: riconoscere, comprendere e regolare le emozioni favorisce attenzione, memoria, autoregolazione, motivazione e capacità di problem solving, creando condizioni favorevoli per apprendimenti più stabili e significativi.

Attraverso un curriculum verticale d'Istituto di 33 ore annue, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze emotive, affettive e relazionali mediante una metodologia a-logico-maieutico-socratica, fondata sul dialogo, sulla domanda, sull'ascolto e sulla riflessione condivisa. Tale approccio privilegia il processo di costruzione del pensiero rispetto alla semplice trasmissione di contenuti, stimola la consapevolezza, il confronto e la capacità di dare significato all'esperienza.

L'educazione alle emozioni e all'affettività diventa così parte integrante del percorso formativo, contribuendo in modo decisivo a rendere l'apprendimento più efficace, profondo e duraturo, a migliorare il benessere psicofisico degli alunni e a rafforzare la qualità delle relazioni e del clima educativo.

Valutazione amica e compiti significativi

In coerenza con l'approccio della Scuola Lenta, l'Istituto adotta una valutazione amica, intesa come processo formativo che non giudica, ma accompagna l'alunno nel proprio percorso di crescita. La valutazione è concepita come strumento di riflessione e di consapevolezza, capace di orientare il miglioramento, valorizzare i progressi e rafforzare la fiducia in sé, sostenendo la motivazione e il desiderio di apprendere.

La valutazione, in questa prospettiva, assume una funzione educativa e orientativa: aiuta l'alunno a



comprendere il proprio percorso, a riconoscere i punti di forza e a individuare le aree di miglioramento, favorendo un apprendimento più responsabile e consapevole.

Anche i compiti a casa si inseriscono in questa visione educativa. Essi non vengono eliminati, ma ridotti all'essenziale e resi significativi, esclusivamente finalizzati a consolidare quanto già appreso a scuola, rafforzare le competenze e promuovere autonomia e senso di responsabilità. I compiti non rappresentano un carico aggiuntivo, ma un'occasione di rinforzo e rielaborazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento e del benessere cognitivo ed emotivo degli alunni.

Corpo, movimento e apertura al territorio

Il corpo e il movimento sono riconosciuti come componenti essenziali del processo di apprendimento e dello sviluppo armonico della persona. L'Istituto valorizza l'educazione motoria e sportiva come dimensione educativa trasversale, capace di favorire benessere psicofisico, sviluppo delle competenze sociali, rispetto delle regole e consapevolezza di sé.

La scuola investe nel potenziamento delle attività motorie, anche attraverso la collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio, promuovendo pratiche inclusive e accessibili a tutti, che valorizzano lo sport come strumento formativo, educativo e di crescita personale. Le attività motorie diventano così occasioni di apprendimento che integrano dimensione corporea, emotiva e relazionale.

La partecipazione a progetti promossi da enti, associazioni e istituzioni rafforza il legame con il territorio e amplia le opportunità educative offerte agli alunni, contribuendo a rendere gli apprendimenti più significativi e a sostenere il successo formativo di ciascuno in un'ottica di corresponsabilità educativa.

STEM e competenze digitali

Tra le scelte strategiche dell'Istituto rientra il potenziamento delle discipline STEM e lo sviluppo delle competenze digitali, intese come leve fondamentali per la costruzione del pensiero logico, scientifico e critico e per la piena partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea.

L'approccio laboratoriale, la didattica per problemi e l'uso consapevole delle tecnologie favoriscono l'acquisizione e il consolidamento delle competenze matematiche e scientifiche, sostenendo la capacità degli alunni di osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare e riflettere sui processi.



Le competenze digitali sono integrate come strumenti di supporto all'apprendimento, alla ricerca, alla creatività e alla collaborazione.

Particolare attenzione è riservata al superamento delle differenze di genere nell'accesso e nell'interesse verso le discipline STEM. La scuola promuove attività inclusive, orientative e laboratoriali che contrastano stereotipi e favoriscono la partecipazione attiva di tutti, valorizzando talenti e potenzialità indipendentemente dal genere.

Lo sviluppo delle competenze STEM e digitali si inserisce pienamente nella visione della Scuola Lenta, che privilegia apprendimenti profondi, riflessivi e significativi, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli, autonomi e capaci di affrontare con responsabilità e spirito critico le sfide del futuro.

Internazionalizzazione e apertura al mondo

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" riconosce l'internazionalizzazione come leva strategica per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni e rafforzare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, in coerenza con i principi della Scuola Lenta e dell'apprendimento significativo.

In questa prospettiva, la scuola promuove un potenziamento strutturato della lingua inglese, attraverso l'intervento di docenti madrelingua in classe, che consente agli alunni di vivere la lingua come strumento autentico di comunicazione, favorendo in particolare lo sviluppo delle abilità orali e la fiducia nell'uso della lingua in contesti reali.

L'Istituto avvia inoltre un percorso orientato all'adozione del modello Cambridge, con l'obiettivo di allineare progressivamente il curriculum di lingua inglese a standard internazionali riconosciuti, valorizzando una didattica comunicativa, laboratoriale e per competenze. Tale scelta intende offrire agli alunni opportunità formative qualificate e spendibili nei percorsi di studio successivi.

A questo si affianca la partecipazione ai programmi Erasmus+ e la prosecuzione delle esperienze eTwinning, che favoriscono lo scambio culturale, il confronto con altre realtà educative europee e l'uso della lingua inglese in contesti collaborativi e progettuali.

L'internazionalizzazione, così intesa, non è finalizzata alla performance, ma alla costruzione di competenze linguistiche solide, consapevoli e durature, nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle caratteristiche di ciascun alunno.



Apertura della scuola al territorio e Patti di Comunità

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" riconosce il territorio come risorsa educativa fondamentale e promuove un modello di scuola aperta, dialogante e corresponsabile, capace di costruire alleanze educative stabili e significative. In questa prospettiva si colloca la scelta strategica di istituire e sviluppare patti di comunità, intesi come strumenti di collaborazione strutturata tra scuola, enti locali, istituzioni, associazioni culturali, sportive e del volontariato.

Attraverso i Patti di Comunità, la scuola valorizza il patrimonio culturale, sociale, ambientale e umano del territorio, trasformandolo in ambiente di apprendimento diffuso, capace di arricchire l'offerta formativa e di rendere gli apprendimenti più autentici, contestualizzati e significativi. Le esperienze educative realizzate in collaborazione con il territorio consentono agli alunni di apprendere attraverso il fare, l'osservazione diretta, il confronto e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

La scuola, in sinergia con enti, istituzioni e associazioni del territorio, promuove percorsi educativi orientati alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle tradizioni locali, alla tutela dell'ambiente, alla cultura della legalità e della solidarietà. Tali azioni contribuiscono in modo significativo a rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il successo formativo di bambini e ragazzi, sostenendo ciascuno nel proprio percorso di crescita personale, sociale e culturale.

L'apertura al territorio e i patti di comunità rappresentano così una scelta educativa qualificante, che consolida il ruolo della scuola come presidio culturale ed educativo, capace di generare valore condiviso e di accompagnare gli alunni verso apprendimenti duraturi, consapevoli e inclusivi.

Innovazione didattica e modelli sperimentali

L'innovazione didattica dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" si inserisce in modo coerente nella visione della scuola lenta e si configura come un ripensamento consapevole degli spazi, dei tempi e delle modalità dell'apprendere, finalizzato a rendere l'esperienza scolastica più significativa, partecipata e rispettosa dei ritmi di ciascuno.

La riorganizzazione degli ambienti di apprendimento mira a trasformare gli spazi scolastici in luoghi educativi flessibili, accoglienti e funzionali, capaci di favorire autonomia, responsabilità, cooperazione e benessere. In questa prospettiva, l'innovazione non è fine a sé stessa, ma strumento per sostenere apprendimenti profondi, motivazione e coinvolgimento attivo degli alunni.

In coerenza con tali principi, l'Istituto intende consolidare e sviluppare le seguenti sperimentazioni e



azioni innovative, già avviate o in fase di progressiva implementazione:

- Modello "Senza Zaino" , che promuove una scuola-comunità fondata sulla responsabilità condivisa, sulla cooperazione, sulla cura degli ambienti e sulla valorizzazione delle relazioni educative.
- Modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) , attraverso la riorganizzazione degli spazi in aule disciplinari, favorendo il movimento, la partecipazione attiva, la motivazione e una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.
- Servizio di prescuola nella scuola dell'infanzia , con accoglienza degli alunni a partire dalle ore 7.30, come risposta concreta ai bisogni delle famiglie e come tempo educativo di qualità, pensato in continuità con la giornata scolastica.
- Modello della "Scuola lenta" in contesto naturale , mediante la collaborazione strutturata con l' Oasi WWF Le Cesine di Vernole, che consente di valorizzare l'apprendimento all'aperto, l'educazione ambientale, l'osservazione diretta e il rispetto dei ritmi naturali, favorendo lo sviluppo integrato di competenze cognitive, emotive e relazionali.

Attraverso queste scelte, l'Istituto rafforza la propria identità di scuola innovativa, riflessiva e sostenibile, capace di coniugare tradizione pedagogica e sperimentazione didattica, mantenendo sempre al centro il benessere degli alunni e la qualità degli apprendimenti.

Una scuola che accompagna

Nel suo insieme, l'Istituto Comprensivo "A. Diaz" si configura come una scuola che accompagna, che educa alla lentezza consapevole, al pensiero profondo, alla relazione e al benessere. Una scuola che riconosce il valore del tempo, della cura e dell'ascolto come condizioni essenziali per apprendere e crescere.

È una scuola che non accelera i percorsi, ma li rende più solidi e significativi; che non si limita a misurare risultati, ma si prende cura delle persone, valorizzando ciascun alunno nella sua unicità. Una scuola che forma cittadini consapevoli, critici e responsabili, capaci di affrontare il futuro con fiducia, senso di responsabilità e apertura al cambiamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tempo per capire: la Scuola Lenta per apprendimenti solidi e profondi**

Il percorso di miglioramento si colloca pienamente all'interno del quadro identitario della "Scuola Lenta", che orienta in modo unitario le scelte didattiche, organizzative e metodologiche dell'Istituto Comprensivo A. Diaz. L'obiettivo è favorire il consolidamento di apprendimenti profondi, stabili e significativi in italiano e matematica, superando una logica di apprendimento superficiale o frammentato e riducendo progressivamente le situazioni di fragilità.

Il percorso si realizza attraverso una innovazione metodologico-didattica e curricolare, fondata sulla riprogettazione e sul rafforzamento del curricolo verticale di istituto, che garantisce coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti lungo tutti gli ordini di scuola. In coerenza con l'approccio della scuola lenta, la didattica viene ripensata privilegiando la qualità dei processi di apprendimento, attraverso l'apprendimento laboratoriale, il problem solving, la riflessione metacognitiva e il dialogo argomentativo, favorendo tempi distesi di comprensione e rielaborazione.

La creazione di ambienti di apprendimento significativi, flessibili e stimolanti consente agli alunni di apprendere attraverso l'esperienza, il confronto e la partecipazione attiva, sostenendo l'acquisizione di competenze stabili e durature nelle discipline chiave.

Elemento qualificante del percorso è inoltre la collaborazione strutturata con enti, istituzioni e associazioni del territorio, che permette di ampliare l'offerta formativa e integrare l'azione didattica curricolare con interventi educativi mirati. Attraverso tali collaborazioni, la scuola attiva percorsi di potenziamento, recupero e accompagnamento allo studio, anche in orario extracurricolare, configurando un supporto scolastico integrato capace di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai bisogni degli alunni.

L'integrazione tra scuola, territorio e comunità educante rafforza la corresponsabilità educativa e contribuisce in modo significativo al successo formativo di tutti gli studenti, sostenendo l'aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli medio-alti in italiano e matematica. Il percorso è accompagnato da un costante monitoraggio degli esiti, finalizzato al miglioramento



continuo delle pratiche didattiche e all'efficacia delle azioni intraprese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'uso di prove comuni strutturate e autentiche, allineate ai livelli di competenza attesi e alle prove standardizzate, per monitorare in modo sistematico i progressi degli alunni.

Promuovere una valutazione formativa e orientativa, che supporti l'autoregolazione degli apprendimenti e favorisca il passaggio da livelli base a livelli intermedi e



avanzati.

Rafforzare la progettazione verticale per competenze in tutte le discipline, rendendo espliciti i nuclei fondanti, le abilità progressive e i traguardi intermedi nei diversi ordini di scuola.

Revisione e Aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Integrare metodologie didattiche efficaci (didattica per problemi, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva) per sostenere la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

Promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali come supporto alla personalizzazione e al potenziamento degli apprendimenti.

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e relazionalmente positivi, che favoriscano il dialogo, il rispetto reciproco e la cooperazione.



Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Attivare percorsi di recupero e consolidamento tempestivi, anche in piccolo gruppo, finalizzati al passaggio verso livelli di competenza più elevati.

Valorizzare le potenzialità degli alunni con buoni livelli di competenza attraverso attività di approfondimento, tutoring tra pari e compiti autentici.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso progettazioni condivise, analisi comuni degli esiti e azioni didattiche coerenti.

Rafforzare il raccordo metodologico tra primaria e secondaria per sostenere il consolidamento degli apprendimenti e ridurre le discontinuità nei risultati.

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove interne ed esterne per orientare le scelte didattiche e migliorare la progressione degli apprendimenti.



Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le scelte organizzative e progettuali verso il miglioramento degli apprendimenti in italiano e matematica, definendo priorità chiare e monitorabili.

Favorire momenti strutturati di confronto professionale tra docenti per l'analisi dei risultati e la condivisione di buone pratiche.

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Favorire la flessibilità organizzativa per consentire attività laboratoriali, classi aperte e momenti di lavoro per livelli di competenza.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie efficaci per



l'apprendimento profondo, la valutazione per competenze e la didattica inclusiva.

Valorizzare le competenze professionali interne attraverso il lavoro collaborativo, la condivisione di strumenti e la sperimentazione didattica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualità delle relazioni educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie come alleate educative nel sostenere l'impegno, la motivazione e la responsabilità degli alunni.

Promuovere iniziative condivise con il territorio che valorizzino l'apprendimento come strumento di crescita personale e sociale.

Favorire una comunicazione chiara e costante sui progressi degli studenti, in modo da sostenere percorsi di miglioramento condivisi.

Favorire una corresponsabilità educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione



Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento del curriculum verticale

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto al fine di offrire agli alunni gli strumenti e le competenze necessari per leggere, comprendere e interpretare il mondo contemporaneo. Il percorso è orientato al consolidamento delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla matematica e alle scienze, quali ambiti fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico, logico e riflessivo.

La revisione del curriculum mira a rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, a integrare metodologie didattiche attive, laboratoriali e dialogiche e a promuovere apprendimenti profondi, significativi e duraturi. L'azione consente di rendere la progettazione didattica più coerente con i bisogni formativi degli alunni e pienamente allineata al modello della scuola lenta, sostenendo la personalizzazione dei percorsi e il miglioramento degli esiti di apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Collegio Docenti Dipartimenti Disciplinari Team Docenti e Consigli di classe Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore continuità e coerenza degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.• Incremento della comprensione profonda e della stabilità delle competenze in italiano, matematica e scienze.• Riduzione delle situazioni di fragilità negli apprendimenti.• Miglioramento degli esiti nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di Ambienti di apprendimento significativi

Descrizione dell'attività	<p>L'attività è finalizzata alla progettazione e alla strutturazione di ambienti di apprendimento significativi, capaci di sostenere metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali. Gli spazi vengono ripensati in modo flessibile, integrando ambienti interni, spazi digitali e contesti esterni, per favorire la partecipazione attiva degli alunni, la personalizzazione dei percorsi e apprendimenti profondi e duraturi. La strutturazione degli ambienti di apprendimento si inserisce nel quadro della scuola lenta, valorizzando tempi distesi, riflessione e benessere come condizioni essenziali per l'apprendere e contribuendo al miglioramento degli esiti formativi.</p>
---------------------------	--



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Collegio Docenti Dipartimenti disciplinari Team docenti e
Consigli di Classe Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico

Risultati attesi

- Migliore partecipazione e coinvolgimento degli alunni nelle attività di apprendimento.
- Riduzione delle difficoltà persistenti in italiano e matematica.
- Rafforzamento dell'autonomia e della fiducia nelle proprie capacità.
- Maggiore equità negli esiti formativi.



Attività prevista nel percorso: Educare insieme: il Patto di Comunità per il successo formativo

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la costruzione e il consolidamento di un Patto di Comunità finalizzato ad ampliare e qualificare l'Offerta Formativa attraverso la collaborazione strutturata con enti locali, associazioni, istituzioni culturali, sportive e sociali del territorio. Il Patto mira a contrastare la povertà educativa, a ridurre le disuguaglianze e a valorizzare i talenti e le potenzialità di ciascun alunno, offrendo opportunità educative diversificate e inclusive. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali consente di rendere i percorsi scolastici più significativi, di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante e di sostenere il successo formativo di tutti, in coerenza con il modello della scuola lenta e con l'attenzione al benessere e allo sviluppo integrale della persona.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Funzioni Strumentali Referenti progetti Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Arricchimento dell'offerta formativa e maggiore significatività degli apprendimenti.• Rafforzamento del legame scuola-territorio e della comunità educante.• Sostegno concreto al successo formativo di bambini e ragazzi.• Contributo all'incremento del 10% degli alunni che raggiungono livelli medio-alti in italiano e matematica.

● Percorso n° 2: Comunicare per aprirsi al mondo

Il percorso di miglioramento si colloca nel quadro identitario della scuola lenta, che valorizza tempi distesi, apprendimento significativo e qualità dei processi. L'obiettivo è promuovere un apprendimento della lingua inglese autentico, comunicativo e stabile, superando un approccio prevalentemente nozionistico e favorendo l'uso consapevole della lingua in contesti reali.

Il percorso si fonda su una innovazione metodologico-didattica orientata alla didattica comunicativa, laboratoriale e per competenze, e sul rafforzamento del curricolo verticale di lingua inglese, in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Elemento qualificante è l'apertura internazionale della scuola, attraverso il coinvolgimento di docenti madrelingua, l'avvio del percorso verso il modello Cambridge, la partecipazione ai progetti Erasmus+ e la prosecuzione delle esperienze eTwinning, che consentono agli alunni di



utilizzare la lingua in contesti autentici, collaborativi e motivanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'uso di prove comuni strutturate e autentiche, allineate ai livelli di competenza attesi e alle prove standardizzate, per monitorare in modo sistematico i progressi degli alunni.



Promuovere una valutazione formativa e orientativa, che supporti l'autoregolazione degli apprendimenti e favorisca il passaggio da livelli base a livelli intermedi e avanzati.

Rafforzare la progettazione verticale per competenze in tutte le discipline, rendendo espliciti i nuclei fondanti, le abilità progressive e i traguardi intermedi nei diversi ordini di scuola.

Integrare in modo sistematico nel curriculum verticale attività strutturate di educazione socio-emotiva, educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva.

Revisione e Aggiornamento del Curriculum verticale di Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Integrare metodologie didattiche efficaci (didattica per problemi, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva) per sostenere la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

Promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali come supporto alla



personalizzazione e al potenziamento degli apprendimenti.

Potenziare ambienti di apprendimento comunicativi e immersivi, favorendo l'uso della lingua inglese in contesti autentici e significativi

Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Attivare percorsi di recupero e consolidamento tempestivi, anche in piccolo gruppo, finalizzati al passaggio verso livelli di competenza più elevati.

Valorizzare le potenzialità degli alunni con buoni livelli di competenza attraverso attività di approfondimento, tutoring tra pari e compiti autentici.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso progettazioni condivise, analisi comuni degli esiti e azioni didattiche coerenti.



Rafforzare il raccordo metodologico tra primaria e secondaria per sostenere il consolidamento degli apprendimenti e ridurre le discontinuità nei risultati.

Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove interne ed esterne per orientare le scelte didattiche e migliorare la progressione degli apprendimenti.

Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire momenti strutturati di confronto professionale tra docenti per l'analisi dei risultati e la condivisione di buone pratiche.

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Inserire il potenziamento delle competenze linguistiche tra le priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Favorire la flessibilità organizzativa per consentire attività laboratoriali, classi aperte e momenti di lavoro per livelli di competenza.



Integrare il benessere scolastico tra le priorit  strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie efficaci per l'apprendimento profondo, la valutazione per competenze e la didattica inclusiva.

Valorizzare le competenze professionali interne attraverso il lavoro collaborativo, la condivisione di strumenti e la sperimentazione didattica.

Incentivare pratiche di osservazione reciproca e riflessione professionale per migliorare la qualita' dell'insegnamento.

Valorizzare le competenze interne e favorire momenti di confronto professionale e supervisione pedagogica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualita' delle relazioni educative.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie come alleate educative nel sostenere l'impegno, la motivazione e la responsabilit  degli alunni.

Promuovere iniziative condivise con il territorio che valorizzino l'apprendimento come strumento di crescita personale e sociale.

Favorire una comunicazione chiara e costante sui progressi degli studenti, in modo da sostenere percorsi di miglioramento condivisi.

Promuovere iniziative e progetti che favoriscano l'uso autentico della lingua inglese, anche attraverso esperienze culturali, percorsi di eccellenza, laboratori o collaborazioni esterne.

Promuovere momenti di dialogo scuola--famiglia orientati alla condivisione delle strategie educative e alla prevenzione del disagio.

Favorire una corresponsabilit  educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione



Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento del curriculum verticale di lingua inglese e didattica comunicativa

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di lingua inglese al fine di garantire coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il percorso è orientato al rafforzamento delle competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche, con particolare attenzione all'oralità, e all'allineamento con il QCER, le Indicazioni Nazionali e i risultati delle prove di istituto. L'aggiornamento del curriculum consente di rendere più efficaci le azioni didattiche, sostenere il successo formativo degli alunni e migliorare in modo sistematico gli esiti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026		
Destinatari	Docenti		
	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
	Genitori		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Riduzione dei divari territoriali		



Responsabile	Collegio Docenti Dipartimenti disciplinari Consigli di Classe Funzioni Strumentali Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento significativo delle abilità di Listening e Speaking, maggiore sicurezza nell'uso della lingua, incremento degli studenti nei livelli medio-alti.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	L'attività di internazionalizzazione degli apprendimenti è finalizzata ad ampliare l'orizzonte culturale e linguistico degli alunni, favorendo l'acquisizione di competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza europea. Il percorso si realizza attraverso il potenziamento della lingua inglese, la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus+, l'utilizzo di metodologie CLIL-oriented e il confronto con contesti educativi internazionali. L'internazionalizzazione contribuisce a rendere gli apprendimenti più significativi e autentici, a rafforzare la motivazione degli studenti e a sviluppare apertura mentale, pensiero critico e consapevolezza del mondo contemporaneo, in coerenza con il modello della scuola lenta e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Partner europei
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Docenti referenti Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Aumento della motivazione allo studio della lingua, sviluppo delle competenze comunicative e interculturali, consolidamento degli apprendimenti linguistici.

Attività prevista nel percorso: Madrelingua inglese in classe e Progetto Cambridge

Descrizione dell'attività	L'attività prevede il potenziamento della lingua inglese attraverso la presenza sistematica del docente madrelingua in classe per un'ora a settimana, in affiancamento al docente curricolare, e l'avvio di percorsi ispirati al modello Cambridge. L'intervento è finalizzato a rafforzare in particolare le competenze di listening e speaking, favorendo un'esposizione autentica alla lingua e un uso comunicativo significativo. Il progetto contribuisce a migliorare la qualità degli apprendimenti linguistici, a incrementare la motivazione degli alunni e a sostenere il raggiungimento di livelli medio-alti di
---------------------------	---



	competenza, in coerenza con il curriculum verticale di istituto e con gli obiettivi di miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Docenti di classe Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento significativo delle abilità di Listening e Speaking, maggiore sicurezza nell'uso della lingua, incremento degli studenti nei livelli medio-alti.

● **Percorso n° 3: Stare bene per apprendere: benessere, relazioni e successo formativo**

Il presente percorso di miglioramento ha carattere trasversale e costituisce il fondamento comune delle altre priorità individuate dall'Istituto.



Il benessere psicofisico, emotivo e relazionale rappresenta una condizione essenziale per l'apprendimento: stare bene a scuola significa creare le premesse per apprendimenti significativi, stabili e duraturi.

Le dinamiche relazionali, la qualità del clima di classe, la consapevolezza emotiva e il senso di appartenenza incidono in modo diretto sui processi cognitivi, sulla motivazione allo studio, sull'attenzione, sulla memoria e sui risultati di apprendimento. Per questo motivo, il benessere è inteso come leva strategica trasversale, che sostiene e rafforza anche le priorità relative agli apprendimenti disciplinari e linguistici.

Il percorso si fonda sull'identità dell'Istituto come scuola lenta e comunità educante, che pone al centro la persona nella sua dimensione cognitiva, emotiva e relazionale.

Il benessere viene promosso come dimensione strutturale dell'azione educativa e didattica, attraverso pratiche quotidiane di ascolto, dialogo, osservazione e cura delle relazioni.

La scuola riconosce che lo sviluppo delle competenze emotive, affettive e sociali favorisce apprendimenti più efficaci e profondi, migliora il clima di classe e contribuisce in modo significativo al successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Integrare in modo sistematico nel curriculum verticale attività strutturate di educazione socio-emotiva, educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva.

Definire strumenti comuni di monitoraggio del benessere emotivo e relazionale (schede osservative, rubriche, momenti di autovalutazione degli alunni).

Rendere stabile la rilevazione periodica del clima di classe per individuare precocemente segnali di disagio e orientare gli interventi educativi.

Revisione e Aggiornamento del Curriculum verticale di Istituto.

Revisione e aggiornamento del Curriculum verticale di Educazione alle Emozioni e all'Affettività.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, che favoriscano l'elaborazione profonda delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico.

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e relazionalmente positivi, che favoriscano il dialogo, il rispetto reciproco e la cooperazione.



Sostenere pratiche didattiche attive (circle time, peer tutoring, cooperative learning, dialogo guidato) finalizzate alla costruzione del benessere emotivo e relazionale.

Valorizzare gli spazi scolastici ed extrascolastici come luoghi di relazione, ascolto e confronto, anche attraverso attività laboratoriali e momenti di riflessione condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare strategie di personalizzazione e differenziazione didattica, con particolare attenzione agli alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti di base.

Rafforzare l'individuazione precoce delle situazioni di disagio emotivo, relazionale o comportamentale, attraverso osservazioni sistematiche e confronto tra docenti.

Attivare percorsi di supporto mirati, personalizzati e flessibili, anche in collaborazione con figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, educatori).

Promuovere azioni di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione ai contesti di fragilità.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire la continuità educativa tra ordini di scuola attraverso momenti strutturati di confronto tra docenti sui bisogni emotivi e relazionali degli alunni.



Condividere pratiche di osservazione e strumenti di monitoraggio per garantire coerenza negli interventi di supporto e accompagnamento.

Sostenere il passaggio tra ordini di scuola con attività di accoglienza e accompagnamento emotivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare la lettura dei dati con la riflessione pedagogica per rendere le azioni di miglioramento sistematiche e sostenibili nel tempo.

Integrare il benessere scolastico tra le priorit  strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Prevedere tempi, spazi e risorse dedicati al monitoraggio del clima di classe e alla progettazione di azioni preventive.

Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure educative per garantire interventi coerenti e tempestivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti su tematiche legate al benessere,



alla gestione delle emozioni e alla relazione educativa.

Valorizzare le competenze interne e favorire momenti di confronto professionale e supervisione pedagogica.

Sostenere il lavoro collegiale come leva per migliorare la qualità delle relazioni educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con famiglie, servizi territoriali, esperti e associazioni per sostenere il benessere psicologico e sociale degli studenti.

Promuovere momenti di dialogo scuola--famiglia orientati alla condivisione delle strategie educative e alla prevenzione del disagio.

Favorire una corresponsabilità educativa fondata su fiducia, ascolto e partecipazione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del Curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività



Descrizione dell'attività	L'attività prevede il potenziamento del curricolo verticale di "Educazione alle Emozioni e all'Affettività", già inserita nel curricolo di istituto come disciplina curricolare, al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali degli alunni. Il percorso, realizzato in contitolarità da tutti i docenti della classe, integra metodologie dialogiche, laboratoriali e maieutico-socratiche e prevede azioni di formazione e accompagnamento metodologico dei docenti. Il potenziamento del curricolo contribuisce in modo significativo al miglioramento del benessere scolastico, alla prevenzione del disagio e alla costruzione di un clima di classe positivo, con ricadute dirette sulla qualità degli apprendimenti e sul successo formativo di tutti gli alunni.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026		
Destinatari	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
	Genitori		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
	Genitori		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Iniziative finanziate collegate	Università		
	Fondi PON		
	Riduzione dei divari territoriali		
Responsabile	Nuove competenze e nuovi linguaggi		
	Collegio docenti Consiglio d'Istituto Team docenti e Consigli di		



classe Dirigente scolastico

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza emotiva e relazionale negli alunni.
- Miglioramento del clima di classe e della qualità delle relazioni.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti nella gestione dei processi emotivo-relazionali.
- Ricadute positive sugli apprendimenti cognitivi e sulla motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle dinamiche relazionali e socio-emotive in classe

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di un monitoraggio sistematico delle dinamiche relazionali e socio-emotive all'interno delle classi, finalizzato a rilevare il clima educativo, i bisogni emotivi degli alunni e le eventuali situazioni di disagio. Il monitoraggio si realizza attraverso strumenti strutturati di osservazione, momenti di dialogo guidato e attività laboratoriali, in coerenza con il curriculum di Educazione alle Emozioni e all'Affettività. I dati raccolti orientano gli interventi educativi e didattici, consentendo azioni tempestive di prevenzione e supporto, contribuendo al miglioramento del benessere scolastico e alla qualità degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Progetti per il contrasto alla povertà educativa

Responsabile

Collegio Docenti Consigli di Classe e team docenti Referente
progetto Dirigente Scolastico

Risultati attesi

- Aumento del numero di classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere.
- Riduzione delle situazioni di disagio e conflittualità.
- Migliore capacità della scuola di intervenire in modo tempestivo e sistemico.
- Miglioramento delle condizioni di apprendimento e della partecipazione in classe.

Attività prevista nel percorso: Bully Free School

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni educative strutturate e integrate nel curriculum di istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche. Il percorso promuove la consapevolezza emotiva, il rispetto delle regole, la responsabilità digitale e la qualità delle relazioni, anche in raccordo con il curriculum di Educazione alle Emozioni e all'Affettività e con l'educazione civica. La scuola opera in rete



con enti e servizi del territorio ed è impegnata in attività di sensibilizzazione, monitoraggio e intervento tempestivo, contribuendo a migliorare il clima di classe, a prevenire situazioni di disagio e a favorire un

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Istituzioni locali

Iniziative finanziate collegate
Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali
Fondi regionali per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

Responsabile
Collegio Docenti Team docenti e Consigli di Classe Referenti progetti Dirigente Scolastico

Risultati attesi
Rafforzamento del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.
Riduzione di comportamenti a rischio e di episodi di conflitto.
Aumento della percezione di sicurezza e benessere a scuola.
Miglioramento del clima relazionale e delle condizioni per l'apprendimento.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUTO

Pratiche didattiche

La scuola lenta come scelta identitaria e metodologico-didattica

Il principale elemento di innovazione dell'Istituto Comprensivo è rappresentato dalla scelta della scuola lenta, che costituisce la cornice pedagogica e didattica unitaria dell'azione educativa. La scuola lenta è una scuola attenta ai ritmi e ai tempi di ciascun bambino, che rifiuta l'accelerazione dei contenuti per privilegiare apprendimenti significativi, profondi e stabili.

Essa si ispira ai tempi della natura, riconoscendo che l'apprendimento, come i processi naturali, necessita di gradualità, cura e rispetto dei tempi individuali.

Didattica laboratoriale e rimodulazione della lezione

In coerenza con la scuola lenta, la didattica laboratoriale diventa modalità ordinaria di insegnamento-apprendimento. La lezione tradizionale viene rimodulata: ai momenti di spiegazione si affiancano pause attive, attività di movimento, gioco didattico, confronto e rielaborazione. Questa organizzazione favorisce attenzione, motivazione, consapevolezza e consolidamento degli apprendimenti, riducendo il sovraccarico cognitivo ed emotivo.

Apprendere nella natura: l'Oasi WWF Le Cesine come ambiente educativo

Elemento fortemente innovativo è la collaborazione con l'Oasi WWF Le Cesine di Vernole, che consente lo svolgimento di esperienze educative in ambienti naturali ricchi e significativi. Il bosco e



la riserva diventano vere aule a cielo aperto e laboratori didattici innovativi, nei quali gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione, la riflessione e il rispetto dei tempi della natura, integrando educazione ambientale e sostenibilità.

Patti Educativi di Comunità e apertura didattica al territorio

I patti educativi di comunità rappresentano un elemento qualificante dell'innovazione didattica. Attraverso la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni culturali e sportive, la scuola valorizza il territorio come ambiente di apprendimento diffuso, unendo risorse, competenze e progettualità per il successo formativo degli alunni e rafforzando la corresponsabilità educativa.

Benessere a scuola e curriculum di Educazione alle Emozioni e all'Affettività

Il benessere psicofisico ed emotivo è riconosciuto come condizione essenziale dell'apprendere. L'introduzione dell'educazione alle emozioni e all'affettività come disciplina curricolare, con 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti della classe, rappresenta un'innovazione significativa. Il curriculum verticale, trasversale a tutte le discipline, promuove consapevolezza emotiva, qualità delle relazioni e competenze socio-affettive, con ricadute dirette sugli apprendimenti cognitivi e sul clima scolastico.

Sport, corpo e salute

La scuola attribuisce grande importanza al corpo, al movimento e alla salute, potenziando le attività motorie e sportive attraverso la collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio. Lo sport è valorizzato come strumento educativo, inclusivo e formativo, integrato con percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza e all'alimentazione, riconoscendo il corpo come parte integrante del processo di apprendimento.

Potenziamento della lingua inglese e internazionalizzazione

Elemento caratterizzante dell'Istituto è il progetto di madrelingua inglese in tutte le classi, con un'ora settimanale in compresenza con il docente curricolare, per rendere l'apprendimento della lingua più autentico, vicino ai bisogni degli alunni ed efficace.



A ciò si affiancano i percorsi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a progetti eTwinning ed Erasmus+, che favoriscono l'uso reale della lingua, l'apertura interculturale e la cittadinanza europea.

Pensiero critico, dialogo maieutico-socratico e lettura dell'attualità

La scuola promuove lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo attraverso il dialogo maieutico-socratico. Nella scuola secondaria di primo grado, l'ora di approfondimento di italiano è dedicata alla lettura del giornale in classe, mentre nella scuola primaria, in particolare nelle classi quarta e quinta, viene valorizzato il laboratorio di storia contemporanea, per aiutare gli alunni a comprendere e interpretare il mondo in cui vivono.

Competenze STEM e digitali

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, sostenuto dalla formazione continua dei docenti e dall'introduzione di pratiche innovative (coding, tinkering, robotica educativa). Centrale è l'educazione a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, finalizzato allo sviluppo del pensiero logico, scientifico e critico.

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'Istituto pone una forte attenzione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, inserendo tali azioni in una più ampia strategia di promozione del benessere, della responsabilità e della convivenza civile, anche attraverso il dialogo educativo e la collaborazione con reti territoriali.

Compiti significativi e valutazione amica

I compiti a casa vengono ripensati in chiave innovativa: pochi, essenziali e significativi, finalizzati al consolidamento degli apprendimenti e allo sviluppo dell'autonomia. La valutazione amica accompagna il percorso di crescita degli alunni, non giudica ma orienta e sostiene il miglioramento.



Innovazione organizzativa e modello di governance

Governance partecipata e benessere organizzativo

L'Istituto adotta un modello di governance partecipata, fondato sulla condivisione delle scelte strategiche e sulla corresponsabilità di tutte le componenti della comunità scolastica. Il benessere organizzativo è riconosciuto come condizione essenziale per il buon funzionamento della scuola.

Digitalizzazione dei processi e gestione efficiente

La scuola ha dato avvio ad un processo di digitalizzazione complessiva dei processi amministrativi e gestionali, finalizzata a semplificare le procedure, migliorare la comunicazione interna ed esterna e garantire una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse.

L'uso consapevole degli strumenti digitali consente una scuola più trasparente, accessibile e attenta ai bisogni di studenti, famiglie e personale.

La scuola come comunità educante

L'Istituto si configura come comunità educante, capace di unire risorse, idee e progettualità per accompagnare bambini e ragazzi in un percorso di crescita integrale. La scuola lenta, attenta ai tempi dell'apprendere e ai tempi della natura, diventa così il luogo in cui il benessere delle persone garantisce anche il buon funzionamento dell'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



L'Istituto promuove un modello di leadership orientato alla partecipazione, alla responsabilità diffusa e al benessere organizzativo, come condizione per un funzionamento efficace della scuola.

Elementi di innovazione:

- Rafforzamento della leadership distribuita e della responsabilizzazione dei referenti di area.
- Ulteriore digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali per semplificare, rendere trasparenti e tracciabili le procedure.
- Sviluppo di strumenti digitali per la comunicazione interna, la condivisione delle decisioni e la documentazione.
- Integrazione del benessere organizzativo come indicatore di efficacia della gestione.
- Utilizzo strategico delle risorse finanziarie per sostenere l'innovazione coerente con PTOF, RAV e PdM.

Allegato:

Funzionigramma_a.s._2025-2026_signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche si fondano sulla scuola lenta e sulla centralità dell'apprendimento significativo, riflessivo e profondo.

Elementi di innovazione:

- Consolidamento della scuola lenta come modello didattico strutturato in tutti gli ordini di scuola.
- Estensione della didattica laboratoriale come modalità ordinaria di insegnamento.
- Rimodulazione della lezione con pause attive, rielaborazione e metacognizione.



- Integrazione tra didattica in aula e apprendimento in contesti naturali e territoriali.
- Rafforzamento del dialogo maieutico-socratico per lo sviluppo del pensiero critico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale è considerata leva strategica per l'innovazione e il miglioramento continuo della qualità educativa.

Elementi di innovazione:

- Percorsi di formazione continua coerenti con scuola lenta, benessere, STEM e didattica laboratoriale.
- Rafforzamento del supporto metodologico-didattico ai docenti, anche attraverso collaborazioni universitarie.
- Valorizzazione della documentazione delle pratiche innovative.
- Sviluppo di comunità professionali di pratica e momenti di confronto strutturato.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come strumento formativo che accompagna l'apprendimento e orienta il miglioramento.

Elementi di innovazione:

- Consolidamento della valutazione formativa e "amica".
- Integrazione tra prove comuni, valutazione interna e rilevazioni esterne.
- Uso sistematico dei dati valutativi per orientare progettazione, recupero e potenziamento.
- Rafforzamento delle pratiche di autovalutazione degli alunni.



Allegato:

Linee_di_indirizzo_del_DS_sui_compiti_a_casa_-signed.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli di istituto sono progettati in forma verticale e integrata, in dialogo con il territorio e con i bisogni degli alunni.

Elementi di innovazione:

- Rafforzamento dei curricoli verticali di istituto.
- Integrazione strutturale del curricolo di Educazione alle Emozioni e all’Affettività.
- Sviluppo di ambienti di apprendimento flessibili e significativi.
- Integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali attraverso i patti di comunità.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La Scuola Lenta: i tempi della natura, i ritmi dell'apprendimento

Nell’ambito dei percorsi curriculari caratterizzati da innovazione metodologico-didattica, l’Istituto Comprensivo individua nel percorso della Scuola Lenta un elemento qualificante per la valorizzazione della comunità scolastica e per la personalizzazione degli interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Il percorso nasce dalla consapevolezza che l’apprendimento autentico richiede tempo, ascolto e riflessione, e che il rispetto dei ritmi individuali degli alunni rappresenta una condizione essenziale per costruire conoscenze profonde e durature. La Scuola Lenta



non è una riduzione degli obiettivi, ma una scelta pedagogica che restituisce qualità, senso e profondità ai processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il successo formativo di tutti.

In questo quadro, la personalizzazione degli apprendimenti si realizza attraverso:

- la rimodulazione dei tempi dell'apprendere, adeguati ai ritmi cognitivi ed emotivi dei bambini e degli alunni;
- l'attenzione ai bisogni educativi e relazionali di ciascuno;
- la possibilità di recuperare e consolidare le competenze attraverso esperienze significative, riflessive e non accelerate.

Elemento distintivo del percorso è la stretta integrazione tra scuola, natura e territorio. In collaborazione con l'Oasi WWF "Le Cesine" di Vernole, la Scuola Lenta si concretizza in attività didattiche svolte in aule all'aperto, nel bosco e nella riserva naturale, intese come veri e propri laboratori educativi. La natura diventa metodo, ambiente e maestra, offrendo agli alunni occasioni di osservazione, esperienza diretta, riflessione e rielaborazione, in analogia con i ritmi dei processi naturali.

Il percorso coinvolge tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e territorio condividono un'esperienza educativa fondata sull'ascolto, sulla cura delle relazioni e sulla costruzione di senso. In questo modo, la Scuola Lenta contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, il benessere e la responsabilità collettiva, elementi indispensabili per sostenere il recupero degli apprendimenti e il loro consolidamento nel tempo.

La Scuola Lenta si configura così come percorso curricolare innovativo, capace di unire personalizzazione, inclusione, valorizzazione della comunità scolastica e qualità degli apprendimenti, rendendo la lentezza non un limite, ma una risorsa educativa e formativa per comprendere il mondo e vivere la scuola come esperienza significativa

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Educazione alle Emozioni e all'Affettività

L'Istituto Comprensivo "Armando Diaz", a partire da uno specifico Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, ha elaborato e sta attuando un curriculum verticale di "Educazione alle Emozioni e all'Affettività", riconosciuto come asse portante dell'identità educativa della scuola e come elemento qualificante dell'innovazione nell'area Contenuti e curricoli.

Il curriculum nasce dalla consapevolezza che non può esserci apprendimento autentico senza consapevolezza di sé, senza riconoscimento e gestione delle emozioni, senza qualità delle relazioni. In questa prospettiva, l'educazione emotiva e affettiva non è considerata un'aggiunta progettuale, ma una dimensione fondativa del processo di insegnamento-apprendimento, strettamente connessa allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali e di cittadinanza.

Il percorso assume carattere strutturalmente innovativo in quanto:

- è inserito nel curriculum di istituto come disciplina curricolare,
- prevede un monte ore annuo di 33 ore per ciascuna classe,
- è realizzato in contitolarità da tutti i docenti, configurandosi come insegnamento trasversale e collegiale,
- è progettato in forma verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



La cornice metodologica di riferimento è di tipo maieutico, dialogico e laboratoriale, ispirata all'approccio CARE (Connect, Aware, Reflect, Experience), che promuove consapevolezza emotiva, riflessione, esperienza e costruzione di relazioni significative. Tale approccio è pienamente coerente con l'identità della Scuola Lenta, che riconosce nel tempo, nella riflessione e nella profondità condizioni essenziali per l'apprendimento e per la maturazione emotiva.

Il curriculum prevede:

- formazione e accompagnamento metodologico dei docenti,
- progettazione collegiale e integrazione con educazione civica, benessere e cittadinanza digitale,
- monitoraggio sistematico del clima di classe, del benessere e delle competenze emotivo-relazionali.

In questo quadro, il curriculum di Educazione alle Emozioni e all'Affettività rappresenta un percorso innovativo per l'esercizio delle competenze non cognitive e trasversali, contribuendo in modo significativo alla prevenzione del disagio, al contrasto di bullismo e cyberbullismo, al benessere scolastico e al successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning



Sperimentazioni

Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto opera in una logica di corresponsabilità educativa, riconoscendo il territorio come risorsa fondamentale e come opportunità formativa per arricchire l'offerta educativa e sostenere il successo formativo degli alunni. La scuola è parte attiva di numerose reti scolastiche e territoriali e, in alcuni casi, svolge il ruolo di scuola capofila, contribuendo alla progettazione, al coordinamento e alla diffusione di buone pratiche.

Elementi di innovazione:

- Rafforzamento della collaborazione in rete con scuole, enti, istituzioni e associazioni del territorio.
- Consolidamento e sviluppo dei patti educativi di comunità come strumento di corresponsabilità educativa.
- Valorizzazione delle reti come ambienti di apprendimento diffuso e di scambio professionale.
- Potenziamento delle collaborazioni finalizzate al benessere, all'inclusione e al successo formativo.
- Miglioramento delle pratiche di comunicazione e rendicontazione sociale delle azioni realizzate in rete.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Gli spazi e le infrastrutture sono progressivamente ripensati come ambienti di apprendimento attivi e inclusivi.

Elementi di innovazione:

- Progettazione di spazi flessibili per la didattica laboratoriale.
- Valorizzazione della natura e del territorio come ambienti educativi.
- Uso Responsabile e consapevole delle tecnologie digitali a supporto degli apprendimenti.
- Potenziamento delle dotazioni per le competenze STEM.

Allegato:

Regolamento_sulluso_dellIntelligenza_Artificiale_a_Scuola_signed.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce e partecipa a iniziative nazionali di innovazione didattica come opportunità di confronto, crescita e sviluppo professionale, valorizzando e condividendo le pratiche educative già sperimentate al proprio interno.

In particolare, la scuola aderisce al movimento di Avanguardie Educative, riconoscendo in tale rete un contesto di riferimento per la sperimentazione metodologico-didattica coerente con l'identità della "Scuola Lenta". Attraverso questa adesione, l'Istituto intende condividere, documentare e consolidare il percorso già in atto, fondato sulla rimodulazione dei tempi dell'apprendimento, sulla didattica laboratoriale, sulle pause attive e sulla centralità del benessere.

Elemento qualificante dell'innovazione è la sperimentazione della disciplina curriculare di Educazione alle Emozioni e all'Affettività, inserita stabilmente nel curricolo di istituto e condivisa come buona pratica nell'ambito delle reti nazionali di innovazione.

L'Istituto promuove inoltre la sperimentazione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), finalizzata alla riorganizzazione degli spazi, alla flessibilità organizzativa e alla



centralità dell'alunno nei processi di apprendimento, in coerenza con i principi della scuola lenta.

Accanto a ciò, la scuola intende avviare e sviluppare la sperimentazione del percorso "Scuola Senza Zaino", orientato a un'educazione fondata su responsabilità, autonomia, comunità e condivisione, con particolare attenzione al benessere, alla cooperazione e all'apprendimento significativo.

Elementi di innovazione:

- Adesione ad Avanguardie Educative come rete nazionale per l'innovazione didattica.
- Condivisione e documentazione del percorso di scuola lenta già sperimentato nell'Istituto.
- Sperimentazione della disciplina curriculare di educazione alle emozioni e all'affettività.
- Sperimentazione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento).
- Sperimentazione del percorso "Scuola Senza Zaino".
- Partecipazione a iniziative e bandi nazionali coerenti con PTOF, RAV e PdM.
- Integrazione delle innovazioni sperimentate nella didattica ordinaria.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto valorizza l'autonomia scolastica come leva di innovazione, promuovendo sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica coerenti con l'identità della scuola lenta. Tali sperimentazioni sono orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al rispetto dei ritmi e dei tempi di ciascun alunno e alla creazione di ambienti educativi significativi, capaci di favorire apprendimenti profondi, stabili e duraturi.

Elementi di sperimentazione e innovazione:

- Sperimentazione della **Scuola Lenta** come modello organizzativo e didattico, fondato sulla rimodulazione dei tempi dell'apprendere e sulla centralità dei processi rispetto ai contenuti.
- Inserimento nel Curricolo scolastico della disciplina di Educazione alle Emozioni e all'Affettività.



- Personalizzazione dei tempi di apprendimento, in funzione dei ritmi cognitivi ed emotivi dei bambini e degli alunni.
- Personalizzazione degli spazi di apprendimento, con l'utilizzo flessibile delle aule e la valorizzazione di ambienti non tradizionali.
- Utilizzo di aule all'aperto e di contesti naturali (bosco e Oasi WWF Le Cesine di Vernole) come ambienti educativi strutturati e laboratori didattici innovativi.
- Rimodulazione dell'organizzazione della lezione, con alternanza di momenti di spiegazione, pause attive, attività laboratoriali e rielaborazione.
- Sperimentazione di modelli organizzativi flessibili che favoriscono inclusione, benessere e partecipazione attiva degli alunni.
- Integrazione tra didattica laboratoriale, apprendimento esperienziale e riflessione metacognitiva, per sostenere competenze stabili e significative.

Allegato:

Atto_di_indirizzo-_La_Scuola_Lenta-
_i_tempi_della_natura_i_ritmi_dellapprendimento__signed.pdf

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi



- Linguistici
- Artistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Introduzione della disciplina curricolare di Educazione alle Emozioni e all'Affettività
- Summer camp
 - Sportivi
 - Linguistici
 - Artistici
 - Esperienziali
 - Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- Oasi Naturale WWF



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R...Innov@Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi nei suoi diversi plessi (Vernole, Strudà e Castri di Lecce). L'obiettivo è di trasformare le aule e gli spazi dell'istituto in ambienti di apprendimento interdisciplinari e innovativi, dove lo spazio fisico sia fondato su un approccio "onlife", reso possibile dall'adozione di software specifici che permettano al docente di condurre gli studenti in una dimensione interattiva, immersiva e coinvolgente. In particolare saranno realizzati: 4 ambienti nel plesso della Scuola Primaria di Vernole; 3 nel plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di Vernole; 3 nel plesso di Scuola primaria e Secondaria di 1° grado di Strudà; 3 nel plesso di Scuola Primaria di Castri di Lecce e 3 nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado di Castri di Lecce. Gli ambienti di apprendimento saranno uno spazio in cui gli alunni delle varie classi del plesso potranno condividere percorsi specifici, accattivanti e significativi, ruotando tra varie aule, tutte adeguatamente organizzate e caratterizzate per realizzare le attività didattiche progettate. Gli ambienti ibridi saranno così strutturati: ambiente 1: Linguistico-letterario (uno in ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 2: STEM (uno in ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 3: Creativo - Grafico - Musicale (uno in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ognuno dei 5 plessi interessati); ambiente 4: dove stare insieme e per scoprire, meravigliarsi, condividere e suscitare stupore per l'apprendimento. L'intervento mira a rivoluzionare spazi comuni e aule dell'Istituto che, già tutte provviste di monitor interattivi e cablate, saranno interconnesse e organizzate in modo da permettere agli alunni di vivere le attività in modalità laboratoriale avvalendosi dell'ausilio di applicazione e software didattici specificamente adottati (Kahoot, Gsuite enterprise...). Questa nuova organizzazione spaziale permetterà di cambiare l'approccio didattico delle discipline, i cui docenti saranno chiamati a lavorare in team avvalendosi di nuove metodologie didattiche (Eas, Circle time, Cooperative Learning, Jigsaw, Peer education...), dotando tutti gli spazi della scuola di strumenti digitali innovativi, valorizzando arredi e materiale già in possesso della Scuola. Una parte delle risorse sarà utilizzata per l'acquisto di arredi che andranno ad implementare la dotazione della scuola. Sarà necessario l'acquisto di hardware e software specifici di carrelli e armadi di ricarica così da poter facilmente spostare gli strumenti digitali dei vari ambienti. Per l'Area Linguistica si acquisteranno software per supportare l'apprendimento delle lingue straniere e della lingua italiana, stimolando la creatività nei ragazzi in una dimensione di Peer Education. Per l'Area delle Stem saranno acquistati kit e materiale per la robotica e gli stem per stimolare negli alunni la volontà di risolvere i problemi con un approccio pratico e paradigmatico. Per l'area Grafico - Musicale le aule saranno dotate di materiali utili per consentire ai ragazzi di esprimere la propria creatività in modo libero con l'acquisto di arredi e software. Tutte le aule della scuola saranno implementate e rimodulate anche nell'organizzazione degli spazi vissuti dagli alunni per metterli nelle condizioni di apprendere in modo consapevole e creativo. Sarà cura della scuola provvedere alla organizzazione della formazione del personale docente per rendere efficaci gli interventi didattici.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classroom, l'Istituto Comprensivo ha raggiunto pienamente i target previsti dal progetto, realizzando gli ambienti di apprendimento innovativi così come progettati in fase di candidatura.

Le aule e gli spazi scolastici sono stati ripensati e trasformati in ambienti flessibili, inclusivi e tecnologicamente attrezzati, coerenti con le scelte metodologico-didattiche della scuola. Le dotazioni digitali e gli arredi innovativi consentono l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, il lavoro cooperativo, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica quotidiana.

L'innovazione degli ambienti non è concepita come intervento meramente strutturale, ma come leva di miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in linea con il modello della scuola lenta, che valorizza tempi distesi, rielaborazione, riflessione e benessere degli alunni.

Gli ambienti realizzati risultano pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'Istituto e rappresentano una base solida e duratura per lo sviluppo di pratiche didattiche innovative e inclusive.

● Progetto: Laboratorio mobile-digitale START e STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Considerando le Indicazioni Europee sulle competenze chiave, le STEAM rappresentano un approccio didattico multidisciplinare dal quale non si può prescindere nella scuola del futuro. Alla luce dell'aggiornamento DigComp 2.1, il successo formativo degli studenti è stimolato in maniera esponenziale dagli approcci ludico-didattici; tale approccio consente un miglioramento del pensiero strutturato, computazionale, orientato al problem solving. L'obiettivo del progetto è la graduale introduzione, sin dai primi anni della scuola dell'infanzia, di una metodologia didattica basata sullo sviluppo del pensiero logico-computazionale. La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di un laboratorio mobile, fruibile da tutti gli alunni del gruppo classe/sezione di ciascun ordine di scuola. Il laboratorio sarà così composto: Set integrati e modulari programmabili con app: N. 2 Kit di robot educativi per la prima infanzia, che prevedono il coinvolgimento di 24 bambini per Kit; N. 3 Kit di robot educativi di nuova generazione per la scuola secondaria, ideati per sviluppare negli studenti le abilità di Problem solving e il pensiero computazionale; N. 3 set composti da mattoncini LEGO, sensori, motore, hub Bluetooth e da un software (o un'app) di programmazione. Kit didattici per le discipline STEM N.2 microscopi biologici digitali con WIFI; KIT tematici di Scienze per lo studio di: Energia - Elettricità e Magnetismo - Luce e Colore - Suono. N.1 Stampante 3D N.1 Scanner 3D

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto Laboratorio Mobile Digitale START e STEAM, finanziato nell'ambito degli Spazi e strumenti digitali per le STEM, ha consentito all'Istituto Comprensivo di raggiungere gli obiettivi previsti, dotando la scuola di strumenti tecnologici innovativi e flessibili a supporto della didattica STEM.

La realizzazione di un laboratorio mobile permette l'utilizzo degli strumenti digitali in diversi ambienti e contesti di apprendimento, favorendo una didattica laboratoriale, esperienziale e inclusiva. Le dotazioni acquisite supportano attività di coding, robotica educativa, tinkering e problem solving, contribuendo allo sviluppo del pensiero logico, scientifico e computazionale degli alunni.

L'uso degli strumenti STEM si integra pienamente con le scelte metodologico-didattiche dell'Istituto, in particolare con la scuola lenta, che privilegia tempi di esplorazione, sperimentazione e riflessione, consentendo apprendimenti significativi e duraturi. Il laboratorio mobile rappresenta così una risorsa strategica per innovare le pratiche didattiche, ridurre i divari di accesso alle tecnologie e promuovere pari opportunità formative per tutti gli alunni.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Passepartout per il futuro: Innovazione in sicurezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 determinerà il rinnovo di gran parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, e pertanto si rende necessario per tutto il personale scolastico approfondirne l'applicabilità didattica al fine di migliorare gli apprendimenti e accelerare il processo di innovazione del sistema scolastico. Inoltre, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento delle metodologie didattiche che consenta di coinvolgere maggiormente gli studenti, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ad integrazione delle metodologie didattiche tradizionali. Sarà data anche particolare importanza alla formazione del personale ATA, attivando percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.).

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Approfondimento progetto:



Nell'ambito del progetto "Passepartout per il futuro: innovazione e sicurezza", finalizzato alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale, l'Istituto Comprensivo ha raggiunto i target e gli obiettivi prefissati, rafforzando in modo significativo le competenze digitali e metodologiche dei docenti e del personale scolastico.

Le azioni formative realizzate hanno favorito un uso consapevole, sicuro ed efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, sostenendo l'implementazione della didattica digitale integrata e l'innovazione dei processi educativi. Particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti legati alla sicurezza digitale, alla protezione dei dati e al benessere degli utenti, in un'ottica di responsabilità e inclusione.

Il progetto ha contribuito a rendere la transizione digitale strutturale e sostenibile, non limitata all'introduzione di strumenti, ma orientata al miglioramento della qualità dell'insegnamento, dell'apprendimento e del funzionamento complessivo della scuola, in piena coerenza con le scelte strategiche del PTOF e con l'identità educativa dell'Istituto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione



di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA" intende promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso, da una parte promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM; dall'altra potenziando le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 71.985,15

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso il progetto “Passepartout: il mondo in tasca”, dedicato allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, l'Istituto Comprensivo ha conseguito i target e gli obiettivi previsti, realizzando percorsi formativi coerenti con le priorità del PTOF e con le finalità della Missione 1.4 del PNRR.

Le azioni progettuali hanno permesso di potenziare le competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli alunni, promuovendo l'uso di metodologie attive, laboratoriali e inclusive. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo del pensiero logico e critico, alla dimensione applicativa delle conoscenze e all'apertura ai linguaggi della cittadinanza globale.

Il progetto ha contribuito inoltre a ridurre i divari negli apprendimenti, a promuovere pari opportunità formative e a rendere gli apprendimenti più significativi e duraturi, integrandosi in modo strutturale nel curriculum di istituto e rafforzando la capacità della scuola di preparare gli alunni alle sfide del mondo contemporaneo.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende promuovere processi formativi indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività extrascolastiche, che saranno di rinforzo e maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: • il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; • l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 63.116,81



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Fuoriclasse", attivato nell'ambito delle azioni per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, ha consentito all'Istituto Comprensivo di conseguire gli obiettivi e i target previsti, rafforzando le azioni di prevenzione del disagio educativo e di accompagnamento degli alunni più fragili.

Le attività realizzate hanno favorito la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il recupero e il consolidamento delle competenze di base, nonché il rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Particolare attenzione è stata rivolta al coinvolgimento delle famiglie e alla collaborazione con il territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Il progetto si è integrato in modo coerente con il PTOF e con le scelte pedagogiche dell'Istituto, contribuendo a ridurre il rischio di dispersione scolastica e a garantire pari opportunità di successo formativo per tutti gli alunni.



Approfondimento

L'adesione dell'Istituto Comprensivo alle azioni previste dalla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR rappresenta una scelta strategica orientata al miglioramento strutturale e duraturo della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con l'identità educativa della scuola e con gli obiettivi del PTOF.

Attraverso il Piano Scuola 4.0 – Ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classroom) e la realizzazione di laboratori STEM e di spazi e strumenti digitali per le STEM, la scuola ha inteso promuovere la trasformazione degli ambienti di apprendimento in contesti flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati, capaci di sostenere metodologie didattiche attive e laboratoriali. L'innovazione degli spazi non è però fine a sé stessa, ma è finalizzata a favorire apprendimenti significativi, profondi e duraturi, in linea con il modello della scuola lenta.

Parallelamente, l'investimento sugli Animatori digitali e sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale ha inteso rafforzare le competenze professionali dei docenti e del personale, promuovendo un uso consapevole, sicuro ed efficace delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La digitalizzazione è intesa come leva per migliorare la qualità dell'insegnamento, l'inclusione e il benessere organizzativo.

Nell'ambito delle nuove competenze e dei nuovi linguaggi, i percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche rispondono all'esigenza di preparare gli alunni ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, potenziando il pensiero scientifico, logico e critico, e favorendo l'apertura linguistica e culturale, nel rispetto dei ritmi e dei bisogni di ciascuno.

Infine, le azioni dedicate alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica rappresentano un elemento centrale della visione educativa dell'Istituto. Attraverso interventi mirati di accompagnamento, personalizzazione e supporto, la scuola intende garantire pari opportunità di successo formativo, contrastando la povertà educativa e promuovendo il benessere come condizione essenziale dell'apprendere.

Nel loro insieme, le misure del PNRR non costituiscono interventi isolati, ma si inseriscono in una progettualità unitaria che mira a costruire una scuola innovativa, inclusiva e capace di accompagnare tutti gli alunni in un percorso di crescita consapevole, equo e sostenibile nel tempo.



Aspetti generali

Per una Scuola Lenta, attenta ai tempi dell'apprendere

La scuola è, prima di tutto, una comunità di vita e di pensiero. È il luogo in cui si intrecciano esperienze, linguaggi, emozioni e relazioni, e dove ogni apprendimento autentico prende forma a partire dalla persona. In un tempo segnato da accelerazioni continue e da una crescente complessità, la sfida educativa diventa quella di restituire centralità al tempo, all'interiorità e alla relazione, dimensioni fondanti della crescita umana e cognitiva.

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz di Vernole e Castri di Lecce fonda la propria Offerta Formativa su una scelta chiara e consapevole: la "Scuola Lenta". Una scuola che non rincorre la velocità dei contenuti, ma sceglie la profondità; che non moltiplica le attività, ma dà senso agli apprendimenti; che non misura solo risultati, ma cura i processi, le persone e le relazioni.

Questa scelta si è tradotta simbolicamente e concretamente nel primo Collegio dei Docenti svolto nel bosco dell'Oasi WWF Le Cesine di Vernole, esperienza fondativa che ha reso visibile e condivisa una visione educativa: ***rallentare per pensare, pensare per comprendere, comprendere per vivere con maggiore consapevolezza***. In questa prospettiva, ecologia e pedagogia si incontrano, così come sapere ed esperienza, teoria e vita.

La Scuola Lenta restituisce agli alunni il tempo del pensiero e il piacere dell'apprendere, formando cittadini capaci di ascoltare, osservare e interpretare la complessità del mondo con spirito critico, responsabilità e rispetto. Educare alla lentezza significa educare al senso, alla cura e alla responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Finalità educative della Scuola Lenta

L'Offerta Formativa dell'Istituto si propone di:

- favorire l'apprendimento degli alunni in un clima di benessere emotivo, relazionale e cognitivo;
- promuovere lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo;
- dare tempo a ciascun alunno per esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- educare alle emozioni e all'affettività come dimensioni strutturali dell'apprendere;
- integrare i ritmi della natura come tempi autentici dell'apprendimento.



Linee di indirizzo didattico

La Scuola Lenta si traduce in precise scelte metodologico-didattiche:

- rimodulazione dei tempi scolastici, superando la rigidità dell'ora di lezione;
- didattica interdisciplinare e in profondità, orientata alle connessioni e al senso;
- introduzione strutturale dell'Educazione alle Emozioni e all'Affettività, con un'ora settimanale dedicata;
- sviluppo della didattica all'aperto, in continuità con la collaborazione con l'Oasi WWF Le Cesine;
- adozione di una valutazione amica, formativa e centrata sui processi, sulla riflessione e sulla consapevolezza.

Educare alle emozioni e all'affettività: il cuore del curriculum

La visione della Scuola Lenta è profondamente antropologica e maieutica: educare significa aiutare ogni alunno a portare alla luce ciò che già possiede dentro di sé. Ogni bambino e ogni ragazzo porta con sé un mondo emotivo e relazionale che deve essere riconosciuto, accolto e valorizzato.

In questo quadro, l'introduzione dell'insegnamento di Educazione alle Emozioni e all'Affettività non rappresenta un progetto aggiuntivo o episodico, ma il cuore del processo formativo. L'Istituto promuove un curriculum verticale di Educazione alle Emozioni e all'Affettività come asse portante di una scuola che educa alla responsabilità, alla relazione e alla cittadinanza consapevole.

Il modello C.A.R.E.

Per rendere operativo questo orientamento, l'Istituto adotta il modello C.A.R.E., una struttura metodologica semplice e condivisa che guida l'azione didattica e accompagna la pratica didattica quotidiana del personale docente:

- Connect – costruire legami autentici e relazioni significative
- Aware – sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Reflect – stimolare il pensiero critico su emozioni e comportamenti
- Experience – apprendere attraverso laboratori, pratiche cooperative, gioco e esperienza diretta

Il modello C.A.R.E. promuove lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e affettive come



dimensione costitutiva dell'apprendimento. Le emozioni diventano così punto di partenza del sapere, perché solo dando tempo all'interiorità e alla riflessione è possibile costruire conoscenze durature, significative e trasformative.

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si articola nei seguenti Plessi:

Plesso "Zona 167" di Vernole – LEAA85602C - Tempo Scuola: 40 ore settimanali

Plesso "Vanze" di Strudà – LEAA85603E - Tempo Scuola: 40 ore settimanali

Plesso "Via Mazzini" di Castri di Lecce – LEAA85604E - Tempo Scuola: 40 ore settimanali

Tempo scuola: 40 ore settimanali - Dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Dall'a.s. 2025-2026 è attivo il servizio di pre-scuola, dalle ore 7:30 alle ore 8:00, garantito da una docente di plesso al giorno che anticipa il termine del turno alle ore 12:30.

I Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali delineano 5 CAMPI DI ESPERIENZA ed i relativi traguardi in cui si trovano orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

1. IL SÉ E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme... Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità. Afferisce ai temi dei diritti e doveri al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

Nucleo fondante: gioco - relazione - autonomia - identità - comunicazione - cooperazione - confronto - cittadinanza - regole.



2. IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute. "I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva"

Nucleo fondante: corpo vissuto – corpo rappresentato.

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI: Gestualità, arte, musica, multimedialità. "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti".

Nucleo fondante: creatività - curiosità.

4. I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, lingua, cultura. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Nucleo fondante: produzione – ascolto e comprensione - creatività - tempo.

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Ordine, misura, spazio, tempo, natura. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

Nucleo fondante: osservazione – ordine – tempo – spazio - curiosità – simbolizzazione.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si articola nei seguenti Plessi:

Plesso "A. DIAZ" di Vernole – LEEE85601L - Tempo scuola attivo: 40 ore settimanali (Tempo Pieno) e 30 ore settimanali (Tempo Ordinario)

Plesso "GANDHI" di Strudà – LEEE85604Q - Tempo scuola attivo: 30 ore settimanali (Tempo Ordinario)



Plesso "VIA C. PISANELLI" di castri di Lecce – LEEE85605R - Tempo scuola attivo: 40 ore settimanali (Tempo Pieno) e 30 ore settimanali (Tempo Ordinario)

Il Piano di Studi nella Scuola Primaria

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni/e.

È demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole (DPR n.° 275/99), la concreta articolazione dell'orario, ad eccezione di:

- Religione cattolica: 2 ore settimanali
- Inglese: 2 ore settimanali in prima e seconda; 3 ore settimanali in terza, quarta e quinta.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Pieno è così strutturata:

Classi prime e seconde Classi terze – quarte - quinte

Italiano	8	Italiano	7
Storia	2	Storia	3
Geografia	2	Geografia	2
Inglese	2	Inglese	3
Matematica	6	Matematica	6
Scienze e Tecnologia	3	Scienze e Tecnologia	3



Arte	2	Arte	1
Musica	1	Musica	1
Educazione Fisica	2	Educazione Fisica	2
Religione/Att. altern.	2	Religione	2

Educazione Civica: almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Team;

Educazione alle Emozioni e all'Affettività: disciplina curricolare con almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Team.

10 ore settimanali sono dedicate al tempo mensa (5 ore di mensa e 5 ore di post-mensa dedicate ad attività didattica di gioco-studio).

Elementi innovativi:

- Approccio educativo del modello CARE - Scuola Lenta, attenta ai tempi del processo di apprendimento e alle emozioni del processo educativo.
- Curvatura sportiva con l'inserimento della terza ora settimanale di Educazione Fisica nei periodi di collaborazione con Enti e Società sportive.
- Introduzione di almeno un'ora settimanale dell'insegnamento di "Educazione alle Emozioni e all'Affettività" - Insegnamento trasversale affidato a tutte le insegnanti del Team.
- Introduzione di un'ora settimanale di Laboratorio STEAM / Pensiero critico - creativo, da sviluppare nelle ore di matematica, scienze e tecnologia e arte. Nella classe quinta sarà dedicata alla lettura e al dibattito per una prima comprensione e interpretazione dei fatti del mondo contemporaneo.
- Introduzione della metodologia educativa del Debate.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Ordinario è così strutturata :

Classi prime e seconde Classi terze Classi quarte e quinte



Italiano	7	Italiano	7	Italiano	7
Storia	2	Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	1	Geografia	2
Inglese	2	Inglese	3	Inglese	3
Matematica	6	Matematica	6	Matematica	6
Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	2	Scienze e Tecnologia	3
Arte	1	Arte	1	Arte	1
Musica	1	Musica	1	Musica	1
Educazione Fisica	3	Educazione Fisica	3	Educazione Fisica	3
Religione/ Altern.	2	Religione/Altern.	2	Religione/Altern.	2

Educazione Civica: almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Team;

Educazione alle Emozioni e all'Affettività: disciplina curricolare con almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Team.

Dall'a.s. 2025-2026, grazie all'Organico dell'Autonomia, l'orario settimanale di tutte le classi è strutturato in 30 ore settimanali.

Elementi innovativi:

- Approccio educativo del modello CARE - Scuola Lenta, attenta ai tempi del processo di apprendimento e alle emozioni del processo educativo.



- Curvatura sportiva con l'inserimento della terza ora settimanale di Educazione Fisica nei periodi di collaborazione con Enti e Società sportive.
- Introduzione di un'ora settimanale di Laboratorio STEAM / Pensiero critico-creativo. Nella classe quinta sarà dedicata alla lettura e al dibattito per una prima comprensione e interpretazione dei fatti del mondo contemporaneo.
- Introduzione della metodologia educativa del Debate.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado è articolata nei seguenti Plessi:

Plesso "E. De Carlo" di Vernole – LEMM85601G - Tempo Scuola: 30 ore settimanali (Tempo Ordinario) e 36 ore settimanali (Tempo Proplungato)

Plesso "G. Galilei" di Vernole – LEMM85602L - Tempo Scuola: 30 ore settimanali (Tempo Ordinario) e 36 ore settimanali (Tempo Proplungato)

Il Piano di Studi nella Scuola Secondaria di primo grado

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni/e.

È demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole (DPR n.° 275/99), la concreta articolazione dell'orario.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Ordinario è così strutturata:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia e Geografia	9



Approfondimento Materie Lett. 1

Matematica e Scienze 6

Tecnologia 2

Lingua inglese 3

Seconda lingua comunitaria - Francese 2

Arte e Immagine 2

Educazione fisica 2

Musica 2

Religione 1

Educazione Civica: almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Consiglio di Classe;

Educazione alle Emozioni e all'Affettività: disciplina curricolare con almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Elementi innovativi:

- Approccio educativo del modello CARE - Scuola Lenta, attenta ai tempi del processo di apprendimento e alle emozioni del processo educativo.
- L'ora di approfondimento sarà dedicata allo sviluppo del pensiero critico/creativo e dedicato alla lettura e al dibattito per la comprensione e interpretazione dei fatti del mondo contemporaneo.
- Introduzione della metodologia educativa del Debate.

L'articolazione oraria settimanale per le classi a Tempo Prolungato è così strutturata:



DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
------------	-----------------

Italiano, Storia e Geografia	12
------------------------------	----

Approfondimento Materie Lett.	1
-------------------------------	---

Matematica e Scienze	9
----------------------	---

Tecnologia	2
------------	---

Lingua inglese	3
----------------	---

Seconda lingua comunitaria - Francese	2
---------------------------------------	---

Arte e Immagine	2
-----------------	---

Educazione fisica	2
-------------------	---

Musica	2
--------	---

Religione	1
-----------	---

Laboratori in compresenza Italiano	2
------------------------------------	---

Educazione Civica: almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Consiglio di Classe;

Educazione alle Emozioni e all'Affettività: disciplina curricolare con almeno 33 ore annue in contitolarità tra tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Elementi innovativi:

- Approccio educativo del modello CARE - Scuola Lenta, attenta ai tempi del processo di apprendimento e alle emozioni del processo educativo.



- L'ora di approfondimento sarà dedicata allo sviluppo del pensiero critico/creativo e dedicato alla lettura e al dibattito per la comprensione e interpretazione dei fatti del mondo contemporaneo.
- Introduzione della metodologia educativa del Debate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZONA 167	LEAA85602C
VANZE	LEAA85603D
VIA MAZZINI	LEAA85604E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DIAZ	LEEE85601L
GANDHI	LEEE85604Q
VIA CODACCI PISANELLI	LEEE85605R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GALILEI	LEMM85602L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. DE CARLO - VERNOLE

LEMM85601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso scolastico, l'Istituto Comprensivo mira a formare alunni e alunne capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo con consapevolezza, equilibrio emotivo e responsabilità, integrando in modo armonico competenze cognitive, relazionali ed emotive.

In particolare, attraverso l'applicazione del modello della Scuola Lenta e l'attuazione strutturale del curriculum di Educazione alle Emozioni e all'Affettività, gli alunni sviluppano solide competenze relazionali e affettive, fondamentali per la crescita personale e per la costruzione di relazioni positive. Essi imparano a riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, a comprendere quelle degli altri e a interagire in modo empatico, rispettoso e cooperativo all'interno dei diversi contesti di vita.

La scuola accompagna gli alunni verso una crescente consapevolezza sociale, favorendo l'assunzione



di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise, la capacità di dialogo e di gestione costruttiva dei conflitti. Tali competenze sono il risultato di un ambiente educativo fondato sull'ascolto, sul dialogo costante, sulla pratica maieutico-socratica e su un clima relazionale positivo, che valorizza ciascuno e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La creazione di un clima di benessere diffuso costituisce una condizione essenziale per l'apprendere: sentirsi accolti, riconosciuti e sostenuti consente agli alunni di affrontare l'impegno scolastico con maggiore serenità, motivazione e fiducia. In questo quadro, il benessere emotivo e relazionale si traduce in una maggiore efficacia degli apprendimenti, favorendo attenzione, concentrazione, riflessione e capacità di rielaborazione.

I traguardi in uscita comprendono dunque non solo il raggiungimento delle competenze disciplinari previste, ma anche la formazione di persone consapevoli di sé, capaci di relazione, aperte al dialogo e al pensiero critico, in grado di vivere la scuola e la società come spazi di crescita condivisa. La Scuola Lenta, in questa prospettiva, accompagna gli alunni a diventare cittadini attivi, responsabili e capaci di dare senso alle proprie esperienze, ponendo le basi per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Allegati:

Profini in Uscita I.C. Vernole.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A.DIAZ"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA 167 LEAA85602C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VANZE LEAA85603D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI LEAA85604E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A. DIAZ LEEE85601L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI LEEE85604Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CODACCI PISANELLI LEEE85605R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.GALILEI LEMM85602L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. DE CARLO - VERNOLE LEMM85601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di almeno 33 ore annue per ogni anno di corso di ciascun ordine di Scuola.

Si allega curriculum verticale di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_signed.pdf

Approfondimento



Nel curriculum dell'Istituto Comprensivo Armando Diaz le scelte organizzative e didattiche sono orientate a rafforzare la qualità degli apprendimenti e il benessere degli alunni. La scuola primaria a tempo ordinario è stata portata a 30 ore settimanali in tutti i plessi grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, consentendo un ampliamento e una qualificazione dell'offerta formativa.

Elemento fortemente identitario è l'inserimento nel curriculum verticale dell'insegnamento curricolare di Educazione alle Emozioni e all'Affettività, attivo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, per almeno 33 ore annue, in contitolarità tra tutti i docenti del team o del consiglio di classe. Tale scelta valorizza la dimensione emotiva e relazionale come fondamento dell'apprendimento e del successo formativo.

Sono stati inoltre previsti adattamenti nei quadri orari con il potenziamento dell'educazione motoria, riconosciuta come leva educativa per il benessere psicofisico, e dell'ambito storico-antropologico, con particolare attenzione alla comprensione del mondo contemporaneo e allo sviluppo del pensiero critico. Nel loro insieme, queste scelte rendono il curriculum coerente, innovativo e pienamente rispondente ai bisogni formativi degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. "A.DIAZ"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il Curricolo verticale Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado declinato in competenze trasversali, traguardi e obiettivi di apprendimento.

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. In combinazione col dettato delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio docenti costruisce il Curricolo d'Istituto declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in una prospettiva di sussidiarietà circolare e ispirandosi all'unitarietà dell'azione didattica fra ordini di scuola, fra plessi, fra classi parallele, nelle scelte curriculari, nelle attività di recupero/sostegno e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale; Individua e declina delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia disciplinari, sia trasversali in quanto rielaborate alla luce delle competenze chiave di cittadinanza. Nella scuola i dipartimenti disciplinari dei 3 ordini operano, anche in verticale, per declinare le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente, prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola. A



partire dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE) e dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto individua e articola il curricolo secondo le seguenti Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetico-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- competenza imprenditoriale;
- personale, sociale e di imparare ad imparare

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, hanno definito a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- competenze (per il secondo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;
- impianti didattici.

L'insegnamento trasversale di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Il Curricolo Verticale di educazione Civica è stato elaborato sulla base delle indicazioni fornita dalla normativa vigente. La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e



informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.

Il Curricolo di Istituto include anche:

- CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - Elaborato nell'anno scolastico 2024-2025;
- CURRICOLO DIGITALE- Approvato nell'anno scolastico 2020-2021 è costantemente implementato in fase di applicazione.
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI E ALL' AFFETTIVITA' - Elaborato nell'anno scolastico 2025-2026.



Allegato:

Curricolo_verticale_completo_I.C._A._Diaz_di_Vernole_e_Castri_di_Lecce_signed-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE STRADALE

L'iniziativa ha previsto il coinvolgimento dei bambini in attività pratiche e laboratoriali che hanno portato alla realizzazione di un plastico per simulare percorsi stradali, imparare a riconoscere i diversi segnali stradali e a saperli rispettare, attraverso semplici racconti, illustrazioni, giochi di ruolo.

Attraverso tutti i campi di esperienza si è potenziato lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Inoltre l'iniziativa ha permesso di sviluppare nei bambini la capacità di riconoscere i pericoli, e promuovere la responsabilità individuale e collettiva e il rispetto delle regole di convivenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I DIRITTI DELL'INFANZIA

L'iniziativa, nell'ambito della Giornata dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre) ha previsto attività educative e ludiche, come laboratori di disegni, illustrazioni, lettura di immagini, canti, poesie e filastrocche.

I bambini hanno partecipato a giochi di ruolo; hanno realizzato cartelloni, "sagome dei diritti" per associare articoli ai bisogni dei bambini, tutto finalizzato a sensibilizzare sul diritto di ogni bambino a crescere protetto, educato e in salute, trasformandoli da soggetti passivi a protagonisti attivi.

L'iniziativa ha favorito nei bambini, attraverso tutti i campi di esperienza, lo sviluppo delle capacità di ascolto e l'assimilazione di germi nuovi, ma anche la capacità comunicativa e di socializzazione tra pari e adulti. Ha inoltre sviluppato delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace. Ha dato sostegno all'assunzione di responsabilità e alla consapevolezza dei diritti e doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

L'iniziativa ha coinvolto i bambini in attività finalizzate a sensibilizzarli sull'importanza del risparmio idrico e dell'uso razionale dell'acqua. Le attività hanno previsto la visione di storie e racconti sul ciclo dell'acqua; la partecipazione a giochi di ruolo sul risparmio energetico; la realizzazione di schede individuali per la costruzione di un libretto con slogan sulla tematica e semplici dimostrazioni pratiche sul risparmio idrico.

Il progetto ha favorito nei bambini della scuola dell'infanzia la scoperta delle caratteristiche fondamentali dell'acqua, l'importanza del risparmio idrico e della riduzione dello spreco.

Inoltre l'iniziativa ha permesso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, lo sviluppo di comportamenti responsabili e attivi mirati alla conoscenza del mondo e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole si configura come un impianto educativo organico, coerente e intenzionale, progettato per accompagnare in modo progressivo e armonico lo sviluppo degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso integra in maniera sistemica competenze disciplinari, trasversali, emotive e civiche, ponendo al centro il benessere e la crescita integrale della persona come condizioni fondamentali dell'apprendere.

Elemento qualificante del curricolo è la sua verticalità, che garantisce continuità educativa,



gradualità e coerenza nello sviluppo delle competenze. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento sono articolati in modo progressivo e condiviso tra i diversi ordini di scuola, assicurando un percorso unitario e significativo. L'intero impianto curricolare si fonda sulle Competenze Chiave Europee, assunte come riferimento comune e integrate in modo sistematico nelle diverse aree di apprendimento.

Un ulteriore pilastro è rappresentato dalla centralità dell'Educazione Civica, intesa come dimensione trasversale del curricolo. I temi della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale sono pienamente integrati nella progettazione disciplinare e nelle scelte educative dell'Istituto, in coerenza con la normativa vigente. L'approccio interdisciplinare, sostenuto dall'adozione di metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, produzione multimediale), rende l'apprendimento più significativo, inclusivo e partecipato.

Elemento distintivo dell'Istituto è il Curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività. Questo percorso disciplinare, parte integrante del Curricolo con un suo monte ore annale, e sostiene in modo strutturale la crescita emotiva, sociale e relazionale degli alunni. Il curricolo promuove lo sviluppo di competenze fondamentali quali la consapevolezza emotiva, l'autoregolazione, l'empatia, la qualità delle relazioni e la gestione costruttiva dei conflitti, ponendo particolare attenzione al legame tra emozioni, identità personale e processi di crescita. In tale prospettiva assume rilievo anche la cittadinanza digitale emotiva, orientata a un uso consapevole, equilibrato e responsabile delle tecnologie.

Il curricolo è supportato da rubriche di valutazione e rubriche di competenza specifiche per ciascun ordine di scuola, che garantiscono trasparenza, osservabilità e coerenza nei processi valutativi. La valutazione accompagna lo sviluppo degli apprendimenti disciplinari insieme alle dimensioni emotive, relazionali e sociali, valorizzando i progressi e sostenendo la crescita di ciascun alunno.

Nel suo insieme, il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Vernole rappresenta un modello educativo ampio, attuale e fortemente centrato sulla persona, capace di coniugare qualità degli apprendimenti, benessere e sviluppo delle competenze di cittadinanza. Esso mira alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, competenti e partecipi, in grado di vivere il proprio percorso formativo e sociale con equilibrio, senso critico e apertura al



futuro.

Allegato:

Curricolo_Verticale_d'Istituto_di_Educazione_alle_Emozioni_e_allAffettivit__signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce promuove una proposta formativa orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, integrate nel Curricolo Verticale d'Istituto, nel Curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività, nel Curricolo di Educazione Civica e nel Curricolo Digitale. L'obiettivo è sostenere la crescita globale degli alunni, valorizzando le dimensioni cognitive, emotive, relazionali, civiche e digitali, in un contesto educativo ispirato alla Scuola Lenta, attenta ai ritmi evolutivi e agli stili di apprendimento.

La scuola favorisce la competenza personale ed emotiva attraverso percorsi di consapevolezza, autoregolazione e ascolto di sé, e sviluppa la competenza relazionale e sociale mediante pratiche di cooperazione, comunicazione efficace e gestione dei conflitti, promuovendo un clima di classe inclusivo e rispettoso. La cittadinanza attiva e responsabile è rafforzata attraverso l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Particolare attenzione è rivolta alla competenza digitale critica ed etica, promuovendo un uso sicuro, responsabile e graduale delle tecnologie, e allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, privilegiando apprendimenti riflessivi, lenti e profondi. La dimensione culturale ed espressiva e la competenza metacognitiva sono sostenute attraverso linguaggi diversi, autovalutazione e consapevolezza delle strategie di apprendimento.

La proposta formativa si fonda su metodologie attive e inclusive, coerenti con una scuola che valorizza il tempo, il benessere e la qualità delle esperienze, promuovendo competenze durature e trasferibili.



Allegato:

Curricolo_digitale_verticale_I.C._A._Diaz_di_Vernole_e_Castri_di_Lecce_signed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza dell'Istituto Comprensivo di Vernole avviene in un percorso verticale che accompagna gli studenti dai 3 ai 14 anni nello sviluppo di competenze personali, sociali, civiche e digitali, all'interno di una visione educativa ispirata alla Scuola Lenta, attenta ai tempi dell'alunno, al benessere e alla qualità delle relazioni.

La competenza di cittadinanza si fonda sullo studio della Costituzione, sull'educazione alla legalità, alla responsabilità e al rispetto delle regole condivise, come basi per la costruzione di una convivenza democratica. In questo quadro si collocano le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, intese non solo come interventi di tutela, ma come percorsi educativi orientati alla consapevolezza, all'empatia e alla gestione responsabile dei conflitti, anche negli ambienti digitali.

Le azioni promosse trovano spazio nel Curricolo d'Istituto e nel Curricolo di Educazione Civica, nel Curricolo digitale e nel Curricolo di Educazione alle Emozioni e all'Affettività.

Nel complesso, le azioni promosse mirano a formare studenti capaci di relazioni stabili, coese e responsabili, in grado di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica e sociale, ponendo le basi per una crescita umana, civile e democratica fondata sul rispetto, sul dialogo e sul bene comune.

Allegato:

Moduli Orientamento.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



L'Istituto Comprensivo *Armando Diaz* di Vernole e Castri di Lecce utilizza in modo intenzionale e strategico la quota di autonomia per rafforzare la propria identità educativa e qualificare il curricolo, in coerenza con il modello della Scuola Lenta, con l'attenzione al benessere e con la promozione di apprendimenti significativi e duraturi.

In particolare, la quota di autonomia è stata impiegata per l'introduzione strutturale della disciplina di Educazione alle Emozioni e all'Affettività, inserita nel curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per un monte ore complessivo di 33 ore annue. Tale scelta rappresenta un elemento fortemente innovativo e identitario, finalizzato allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali, riconosciute come condizioni fondamentali per il successo formativo.

Nella scuola primaria, l'organico dell'autonomia ha consentito il potenziamento del tempo ordinario, portando l'orario settimanale da 27 a 30 ore, con un rafforzamento mirato di ambiti ritenuti strategici. In particolare, è stata potenziata l'educazione motoria in tutte le classi, riconoscendo il valore del corpo e del movimento nei processi di apprendimento e di benessere, e l'area storico-geografica, con una specifica attenzione alla geografia come strumento per leggere, comprendere e interpretare il mondo contemporaneo.

L'utilizzo della quota di autonomia si configura quindi come una leva pedagogica e organizzativa al servizio della qualità dell'offerta formativa, consentendo all'Istituto di personalizzare il curricolo, valorizzare i bisogni degli alunni e rendere coerenti le scelte didattiche con la propria visione educativa.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto dell'Istituto Comprensivo *Armando Diaz* si configura come un percorso unitario, coerente e intenzionale, capace di coniugare qualità degli apprendimenti, benessere e sviluppo integrale della persona. La progettazione curricolare è orientata a garantire continuità educativa, gradualità e coerenza, accompagnando ciascun alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado nel rispetto dei tempi di crescita e dei ritmi di apprendimento.



In coerenza con l'identità della Scuola Lenta, il curricolo privilegia apprendimenti significativi, profondi e duraturi, valorizzando la dimensione emotiva, relazionale e sociale come condizione essenziale dell'apprendere. L'integrazione tra competenze disciplinari, competenze trasversali e competenze di cittadinanza consente agli alunni di sviluppare pensiero critico, consapevolezza di sé e responsabilità, offrendo strumenti per leggere e interpretare il mondo contemporaneo.

Il curricolo si fonda su metodologie attive, inclusive e riflessive e su una valutazione formativa che accompagna i processi di apprendimento, rafforzando il successo formativo di tutti. Nel suo insieme, esso rappresenta una scelta educativa consapevole, orientata alla formazione di persone competenti, equilibrate e capaci di partecipare in modo responsabile alla vita sociale e civile.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Job Shadowing in entrata – Scambio di buone pratiche europee**

Il progetto di job shadowing Erasmus è una forma di mobilità professionale prevista dal programma Erasmus+.

Si inserisce nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'istituto e mira allo scambio di buone pratiche didattiche, metodologiche e organizzative tra scuole europee. Si tratta di un'esperienza immersiva che contribuisce a sviluppare competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione interculturale, la flessibilità, il rafforzamento della motivazione professionale e il senso di appartenenza alla comunità educativa europea.

Su richiesta della scuola francese "Collège La Charme" di Clermont-Ferrand, la nostra istituzione scolastica accoglierà, nella settimana del 13 aprile 2026, due docenti per un'esperienza di job shadowing.

Il progetto prevede l'osservazione di lezioni condotte con metodologie attive, laboratoriali e digitali, il confronto professionale tra docenti su aspetti pedagogici, didattici e organizzativi, nonché la partecipazione ad eventi scolastici e giornate tematiche. Tali attività favoriranno il dialogo interculturale, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento di una rete di collaborazione europea, funzionale allo sviluppo di future



esperienze di mobilità e di progetti eTwinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: e Twinning - Let's Celebrate International Earth Day

Il progetto pensato per bambini dagli 8 ai 14 anni ha l'obiettivo di educare e sensibilizzare i nostri studenti sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale. Gli studenti hanno realizzato poster, cartoline, poesie e disegni per celebrare questa Giornata e hanno condiviso i loro prodotti con altre scuole.

Il Progetto "Let's Celebrate International Earth Day" ha visto protagonisti bambini e docenti



della classe VA della Scuola Primaria di Vernole con i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e del rispetto del pianeta.
- Promuovere comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.
- Sviluppare competenze pratiche e creatività attraverso laboratori interattivi.
- Incoraggiare lo sviluppo di competenze digitali.

Sono stati coinvolti docenti ed alunni provenienti da diversi Paesi: Italia, Romania, Georgia, Turchia, Spagna.

Il progetto è stato avviato ad aprile e si è concluso a giugno.

I partner hanno realizzato attività congiunte partendo dall' iniziale conoscenza: docenti, alunni, scuola, ambienti. Gli alunni hanno conosciuto i partner attraverso ricerca sul web, incontri online per la presentazione e conoscenza reciproca. Sono stati profilati ponendo particolare cura anche agli aspetti legati all'e-Safety e hanno esplorato il TSpace , letto e visionato le presentazioni inserite nel padlet dai vari partner.

Sono stati realizzati lavori collaborativi all'interno della classe e con il coinvolgimento delle altre scuole: ogni partner ha candidato il proprio logo. Gli alunni della classe VA hanno presentato cinque loghi in formato cartaceo e/o digitale lavorando in piccoli gruppi. All'interno della classe è stato fatto un sondaggio per votare il logo candidato alla selezione tra i partner. Le operazioni di voto sono avvenute nel Twinspace e il logo candidato dalla classe VA è stato il più votato tra i partner. Il sondaggio e i risultati del voto sono pubblicati nello spazio dedicato.

Gli incontri online con gli alunni hanno rispettato la scansione delle attività e, oltre alle presentazioni, hanno previsto condivisioni di materiali e delle piccole "celebrazioni" attraverso esecuzioni corali di canti da parte dei partner.

Il lavoro collaborativo più divertente è stato di tipo laboratoriale sul tema del riuso. Gli alunni hanno presentato online occorrente e procedure per realizzare un manufatto con la plastica utile per mettere a dimora una piantina.

Queste esperienze hanno emozionato tutti i partecipanti e fatto crescere in conoscenze, competenze ma anche in intelligenza emotiva e in capacità di aprirsi agli altri comunicando in inglese, riconoscendo ricchezza in altre realtà e culture lontane dalla nostra, ma in fondo così simili a noi.

Gli alunni hanno cooperato per la realizzazione di ogni lavoro svolto in classe e per la



condivisione negli spazi di lavoro del Twinspace, soprattutto attraverso le potenzialità della tecnologia. Dal punto di vista multidisciplinare il problema ambientale è stato esaminato da più prospettive, senza fare uno sforzo concertato per integrare sistematicamente le prospettive disciplinari.

Il Progetto si è rivelato una grande possibilità per consentire ai nostri studenti di sentirsi autenticamente parte attiva della comunità europea, contribuendo alla costruzione di una coscienza ambientale, ad una consapevolezza individuale e collettiva sull'importanza della protezione dell'ambiente e della sostenibilità. In maniera più ampia il progetto ha supportato gli studenti in un percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "PASSEPARTOUT: IL MONDO IN TASCA"

○ Attività n° 3: e Twinning - "The Colors of My Emotions"

"The Colors of My Emotions" è un progetto di apprendimento socio-emotivo ispirato al modello di Intelligenza Emotiva di Daniel Goleman e alle competenze del XXI secolo di Yuval Noah Harari. Il progetto mira ad aiutare gli studenti a sviluppare consapevolezza emotiva, empatia, capacità comunicative, cittadinanza digitale ed espressione creativa, prevenendo al contempo il bullismo e rafforzando la cooperazione scuola-famiglia.

Durante tutto il progetto, gli studenti partecipano ad attività coinvolgenti come:

- laboratori teatrali
- creazione di loghi e poster
- campagne digitali antibullismo
- giochi Worldwall e LearningApps
- creazione collaborativa di e-book
- attività con il braccialetto dell'amicizia
- incontro con l'autore e il coach
- seminario di coaching certificato PCC
- teatro di partecipazione familiare ("Attraverso gli occhi di mio figlio: comprendere il bullismo")
- attività per la Giornata della Sicurezza in Internet.

Al termine del progetto, gli studenti presenteranno un e-book congiunto, una mostra digitale e competenze emotive e comunicative migliorate. Gli insegnanti tengono riunioni di valutazione mensili e gli studenti completano test pre e post per misurare i progressi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO



- sviluppare la consapevolezza e l'espressione emotiva
- rafforzare l'empatia e la comunicazione rispettosa
- prevenire il bullismo e promuovere un comportamento sicuro online
- migliorare la cooperazione tra studenti, insegnanti e famiglie
- promuovere la creatività attraverso strumenti digitali
- produrre risultati collaborativi significativi tra le scuole partner

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Erasmus+ - Partenariati per la cooperazione "Slow Emotions"

Il progetto ha il principale obiettivo di rafforzare la dimensione internazionale della scuola e migliorare la qualità dell'offerta formativa promuovendo la collaborazione tra istituzioni scolastiche europee. Attraverso lo scambio di buone pratiche e l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, il progetto mira, inoltre, allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, di cittadinanza europea. La



partecipazione al progetto favorisce la crescita professionale dei docenti, l'innovazione didattica e organizzativa e una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica, contribuendo a formare studenti più motivati, consapevoli e aperti al contesto europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le Magiche avventure di Marie Curie nel mondo delle scienze

Nell'ambito delle "azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) nelle scuole statali, il percorso didattico interdisciplinare, basato sul gioco e la scoperta scientifica (didattica delle STEM) che ha coinvolto i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria nell'esplorazione pratica di alcuni elementi naturali (acqua e aria) attraverso attività sensoriali, manipolative, di tinkering e problem solving, sviluppando curiosità, metodo scientifico, creatività e consapevolezza del proprio pensiero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha la finalità di sviluppare, rispetto ai livelli di partenza, le abilità logico-matematiche, mediante la promozione delle discipline STEAM e l'utilizzo strategico degli strumenti messi a disposizione dal progresso digitale.

Altri obiettivi di apprendimento sono:

- Scoprire il metodo scientifico (prove ed errori)
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Sviluppare la creatività attraverso il problem solving
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il gioco ed il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

<https://www.facebook.com/watch/?v=2234566266975926>

○ **Azione n° 2: ST...EMotions by robotics**

Nell'ambito delle "azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) nelle scuole statali, nel nostro istituto si sono avviati dieci percorsi curriculari per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare attenzione alla robotica.



Il progetto ha favorito negli studenti di tutte le classi un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche, attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali, di problem solving, apprendimento cooperativo.

Gli studenti hanno imparato a programmare schede elettroniche e robot didattici e attraverso linguaggi di programmazione specifica e tecniche differenti sono stati in grado di controllare movimenti, luci, suoni e sensori incorporati.

Inoltre hanno appreso l'importanza degli algoritmi applicando concetti di sequenze e interazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze logiche e del pensiero computazionale.

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari, superando il gap creato dalla disparità di genere.

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.



Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse e della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

○ **Azione n° 3: ST...EMotions in natura**

Il progetto si è distinto per la sua capacità di combinare conoscenza e creatività, di stimolare la naturale curiosità dei bambini incoraggiandone il pensiero critico. I laboratori avviati, organizzati in moduli differenziati nelle varie classi, hanno dato la possibilità agli studenti di esplorare in modo interattivo la natura accostando anche un approccio innovativo quali l'utilizzo delle idroponiche e permesso di scoprire i segreti della natura in modo pratico e coinvolgente. Gli studenti, non solo hanno acquisito competenze tecniche e scientifiche, ma sono diventati cittadini rispettosi delle risorse naturali per poter contribuire attivamente ad un futuro più sostenibile.

Finalità del progetto

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere le buone pratiche per la salvaguardia del pianeta.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "A.DIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Alla scoperta di Noi: metodo di studio e competenze di base

Il modulo ha lo scopo di promuovere uno studio più efficace, basato sui contenuti e finalizzato a sviluppare competenze necessarie al processo di apprendimento, tenendo conto delle inclinazioni e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Le attività previste all'interno del modulo sono:

- Conoscere sè stessi e le proprie emozioni (attività di accoglienza);
- Metodologie di studio delle diverse discipline
- Percorsi di cittadinanza
- Laboratorio artistico
- Educazione all'affettività (incontro con esperti)
- Scuola lenta (alla scoperta delle proprie attitudini e delle proprie emozioni, immersi in un'oasi naturale)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Meta-Scuola: insieme per un futuro migliore

Il modulo ha lo scopo di diffondere una conoscenza delle caratteristiche ambientali del proprio territorio, valorizzando la scuola intesa come comunità attiva e luogo aperto al territorio, per stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione, consentendo a tutti di contribuire con le loro capacità al raggiungimento di un obiettivo comune, favorendo la solidarietà, la tolleranza, il rispetto per gli altri e per la natura e la disponibilità ad assumersi responsabilità.

Le attività previste sono:

- Intercultura
- Percorsi di cittadinanza
- Laboratorio artistico
- Conoscersi, descriversi, valutarsi (riflettiamo su di noi)
- Educazione all'affettività (incontro con esperti)
- Scuola lenta (alla scoperta delle proprie attitudini e delle proprie emozioni, immersi



in un'oasi naturale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Il futuro tra consapevolezza e senso critico

Il modulo ha lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Vuole, inoltre, cercare di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, per contrastare la dispersione scolastica e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Le attività previste sono:



- Percorso di cittadinanza
- Laboratorio artistico
- Approfondire la conoscenza di sé (riflettiamo sulle nostre aspirazioni)
- Incontri scuole superiori
- Lab orientamento in collaborazione con Istituti Superiori
- Educazione all'affettività (incontro con esperti)
- Scuola lenta (alla scoperta delle proprie attitudini e delle proprie emozioni, immersi in un'oasi naturale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di Orientamento in collaborazione con Scuole ed Enti del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #IO LEGGO PERCHE'

Progetto di promozione della lettura e di ampliamento delle biblioteche scolastiche, promossa a livello nazionale dall'Associazione Italiana Editori (AIE), invitando i cittadini a donare libri nelle librerie aderenti con il supporto del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione, per arricchire il patrimonio librario di nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Gli alunni dei tre ordini di scuola sono stati coinvolti in attività, contest ed iniziative, che hanno visto anche il coinvolgimento delle famiglie e dei docenti e in collaborazione con librerie gemellate, nel promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte e queste iniziative hanno permesso di arricchire le biblioteche scolastiche di tutto l'Istituto. I principali risultati sono stati: - Potenziamento del pensiero critico e logico; - maggiore consapevolezza e comprensione di sé e degli altri; - crescita dell'autonomia; - integrazione sociale e valorizzazione della creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● Progetto "PASSPARTOUT: IL MONDO IN TASCA"

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle



relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (inglese B1/B2) e metodologiche, unito allo sviluppo STEM, attraverso percorsi formativi per docenti e attività didattiche per studenti, che mirano a migliorare la didattica, garantire pari opportunità, e sviluppare multilinguismo e competenze scientifiche e digitali in tutti i cicli scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● "IL SESTO SENSO" - Educare alla lettura tra ascolto, osservazione, pratica, intuizione e lungimiranza

Il percorso laboratoriale prevede la sperimentazione di un processo costante e continuativo di educazione alla lettura lungo un intero anno scolastico, coordinato dal Centro per il Libro e la Lettura "Ventritrè10". Il laboratorio attivo è fondato: • su una pratica costante e non episodica (da novembre a maggio) • sullo sviluppo di buone prassi per l'educazione alla lettura dei preadolescenti secondo i più recenti orientamenti scientifici nel campo della pedagogia e della scienza della lettura; • su un'ampia offerta libraria; • su una profonda conoscenza e sull'ascolto dei ragazzi e delle ragazze e dei loro bisogni in termini di fruizioni culturali, di abitudini e gusti di lettura, approccio alle diverse tipologie narrative e divulgative; • su attività di confronto, scoperta, discussione e indagine su alcuni generi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-



alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

- Sviluppo del piacere e del gusto per la lettura; - Potenziamento del pensiero critico e logico; - maggiore consapevolezza e comprensione di sé e degli altri; - crescita dell'autonomia; _ integrazione sociale e valorizzazione della creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Ritorno al futuro_percorsi di empowerment individuale e collettivo

"RITORNO AL FUTURO" è un progetto in collaborazione con Terzo Millennio Laboratorio di Umana Solidarietà ETS, promosso nell'Ambito Sociale di Martano, che si basa su un approccio educativo innovativo e partecipativo, al fine di contrastare la povertà educativa e promuovere il benessere psicofisico degli adolescenti. I percorsi proposti includono laboratori creativi e manuali, attività dentro e fuori la scuola, orientamento e metodologie di apprendimento non formali. Nello specifico saranno attivati incontri specifici su tematiche legate alla genitorialità rivolti a genitori, famiglie; sportello di ascolto psicologico rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico; visite guidate in aziende, imprese del territorio; percorsi di orientamento allo studio; supporto scolastico ed organizzazione di attività ludico creative di potenziamento delle conoscenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo



Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica attraverso azioni di contrasto alla povertà educativa e alle carenze strutturali del territorio, in un contesto di educazione non formale. Nello specifico i percorsi proposti intendono promuovere il potenziamento e il riconoscimento delle competenze individuali e delle soft skill, per migliorare la percezione del sè, valorizzare competenze, talenti ed aspirazioni, tramite approcci educativi innovativi fuori e dentro la scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori e strutture ricreative

Aule

Aula generica

● "CON I VOSTRI OCCHI...a scuola con il cane guida"

Percorso di sensibilizzazione sulla disabilità visiva, promosso dal nostro Istituto in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che coinvolge 16 scuole della provincia e si concentra su un'esperienza diretta con la disabilità visiva, raccontata e vissuta attraverso il rapporto tra persona cieca e cane guida. Tutto ciò attraverso laboratori sensoriali organizzati dai volontari dell'UICI di Lecce, con il supporto delle docenti referenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di



istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto punta su un approccio esperienziale. Alunni e insegnanti hanno l'opportunità di



vedere da vicino cosa significa muoversi senza la vista, utilizzare strumenti come il bastone bianco, esplorare libri in Braille, riconoscere materiali tattili. L'idea non è trasmettere semplicemente conoscenze, ma generare consapevolezza a partire dal vissuto. A conclusione del progetto, tutte le scuole aderenti si incontreranno in un evento collettivo in cui saranno presentati tutti i lavori realizzati dagli studenti, tutti accessibili anche alle persone non vedenti. Sarà un modo per restituire ciò che hanno imparato, e per mostrare come può cambiare lo sguardo verso la disabilità quando si ha la possibilità di conoscerla da vicino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● BUSSOLA PER IL FUTURO

Il progetto si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso formativo strutturato che favorisce la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento consapevole.



L'iniziativa nasce dall'esigenza di sostenere le giovani generazioni in un momento cruciale di sviluppo, fornendo strumenti per: conoscersi meglio, imparare a imparare, gestire le emozioni, esplorare le proprie potenzialità, avvicinarsi in modo attivo e motivante alle scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.



Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Risultati attesi

Attraverso attività laboratoriali il progetto mira a creare uno spazio educativo protetto e stimolante in cui i ragazzi e le ragazze possano esplorare il proprio mondo interiore, prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche, attitudini e interessi, sviluppare un metodo di studio efficace e coerente con il proprio stile cognitivo, e migliorare la capacità di gestire emozioni, relazioni e situazioni scolastiche complesse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● TESTIMONI DEI DIRITTI

Il progetto/Concorso "Testimoni dei diritti" è promosso dal Senato della Repubblica, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito. L'iniziativa, rivolta alle classi prime e seconde delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, si propone di sensibilizzare gli studenti sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e di far cogliere loro l'importanza dei valori in essa affermati. A tal fine, le studentesse e gli studenti partecipanti devono approfondire uno o più articoli della Dichiarazione, anche alla luce della declinazione dei principi espressi da tali articoli nel testo della Costituzione italiana. Devono inoltre verificarne l'attuazione nel proprio territorio e formulare eventuali proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto nasce nell'ambito della programmazione di educazione civica con un focus sul tema della parità di genere. La scuola, quale ente formatore ed educatore delle generazioni future, è fortemente attiva nel promuovere i concetti di rispetto, inclusione, parità di genere, giustizia. I debate condotti in aula hanno permesso una esplorazione all'interno delle emotività e una valutazione dei sentimenti. Da qui nasce la rappresentazione teatrale "La voce di Luna- il silenzio che parla" che ha condotto gli alunni ad esplorare la vita di una ragazza, terrorizzata dalla violenza di chi invece doveva proteggerla. Questo lavoro vuole evidenziare ciò che accade nel chiuso di molte case, ma nello stesso tempo vuole dare coraggio a chi subisce di denunciare, di alzare la voce, di accettare l'aiuto di chi porge la mano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● INSIDE OUT: nuovi orizzonti educativi

Il progetto INSIDE OUT, in continuità con il progetto finanziato dal bando PNRR 2022, "I Viaggi nella Bottiglia", intende fornire e proporre sul territorio di Melendugno, Castri di Lecce e Vernole delle azioni chiave in grado di offrire ai minori (5-10 anni) e alla comunità, opportunità di crescita e relazione sociale, sia all'interno che al di fuori della scuola, al fine di implementare modelli positivi di cittadinanza attiva. Inside Out, da dentro a fuori, inteso non solo come un percorso che permetta di partire dal singolo e rafforzarsi attraverso la crescita personale e il supporto del gruppo, ma anche come un modello di azioni mirate e multidirezionali, dentro e fuori la scuola, che possano intervenire positivamente "all'interno del complesso dei sistemi ambientali in cui crescono i bambini" (report dispersione scolastica): da quella personale e familiare a quella sociale, scolastica e interculturale. Gli obiettivi generali del progetto sono: □ - Promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori - Sviluppare e favorire efficaci opportunità educative e prevenire disagio sociale e povertà educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti



nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto prevede l'implemento di modelli positivi di cittadinanza attiva, crescita personale e utilizzo creativo del tempo libero al fine di accrescere l'apprendimento, il confronto, la socializzazione e la crescita dei bambini e della comunità (all'interno e al di fuori della scuola).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● DigiEduHack 2025

Il progetto DigiEduHack 2025, in collaborazione con l'ISS Trinchese di Martano ha visto la partecipazione delle classi terze della Scuola Secondaria al DigiEduHack, un evento globale che nasce nell'ambito del Digital Education Action Plan della Commissione Europea dedicato all'innovazione digitale, nato per affrontare le sfide più attuali in ambito educativo attraverso l'uso della tecnologia e del pensiero creativo. Quest'anno la sfida ha riguardato le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale che vanno dalla salute all'educazione, dalla sostenibilità ai servizi digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di



studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

Risultati attesi

Partecipando a questa manifestazione studenti e docenti hanno avuto l'opportunità di immergersi in un'esperienza formativa che sviluppa competenze come il problem-solving, il lavoro di squadra e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. I principali risultati raggiunti hanno riguardato: - lo sviluppo delle competenze logiche e del pensiero computazionale. - il consolidamento delle capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● STREGATI DALLA MUSICA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti della scuola primaria e secondaria alla rappresentazione teatrale dell'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini. Con questo progetto, ai ragazzi, in maniera semplice e divertente, vengono presentate le dinamiche di una delle opere più famose al mondo, mettendo in luce tematiche tra cui il rispetto del prossimo, l'importanza delle cose semplici ma soprattutto la fiducia in se stessi. Il progetto prevede il libretto della trama dell'opera, materiali didattici e video tutorial e si concluderà con la partecipazione attiva dei ragazzi allo spettacolo previsto nel mese di marzo, presso il teatro Politeama di Lecce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto "Stregati dalla musica" includono la promozione dell'innovazione nella didattica musicale, l'aumento del piacere per la musica tra gli studenti, lo sviluppo di competenze trasversali come l'autostima, la creatività, la collaborazione, la riflessione critica e l'adattabilità, e la capacità di usare la musica come potente strumento educativo per la crescita personale e collettiva, con un impatto duraturo sulla didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Progetto You W.I.N.

Il progetto You W.I.N. ha l'obiettivo di rispondere alle necessità concrete dei minori (età 5-10 anni) e delle famiglie in situazioni di emarginazione sociale e povertà educativa dei Comuni di Melendugno e Vernole grazie all'importante supporto degli Istituti Scolastici, del Terzo Settore, dell'Università e del partner informatico. Il fine è di garantire azioni di potenziamento alla didattica tradizionale con strumentazioni informatiche (Ipad) specifiche per minori con disabilità, B.E.S., D.S.A. , e stranieri ed azioni di Peer Tutoring e di metodologia inclusiva con la classe. Le famiglie saranno coinvolte con azioni di supporto psicologico e il miglioramento della conciliazione tempo- lavoro sarà garantito con il potenziamento scolastico pomeridiano e con laboratori ricreativi. L'idea è di rispondere al bisogno più evidenziato dalle famiglie, ovvero il potenziamento didattico inclusivo, soprattutto pomeridiano, ad oggi mancante e di creare azioni sostenibili nel tempo. Gli obiettivi generali del progetto sono: □ - Supporto tecnologico alla didattica (I pad ed esperto informatico)-trasversale; □ - Supporto al corpo docente (tutoraggio, mediazione linguistica ed azioni di peer tutoring inclusive); □ - Supporto didattico al minore in aula, potenziamento didattico pomeridiano, laboratori ricreativi, ludici, sportivi inclusivi; □ - Supporto psicologico al minore e alla famiglia-trasversale. □ - Implementazione della rete territoriale di assistenza alla famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

□ Il progetto prevede i seguenti risultati: - Riduzione della povertà educativa; □ - Supporto al corpo docente (tutoraggio in aula ed azioni di peer tutoring); □ - Supporto tecnologico alla didattica; □ - Potenziamento delle abilità cognitive; □ - Supporto psicologico al minore e all'intero nucleo familiare; □ - Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali; □ -



Implementazione della rete territoriale di assistenza alla famiglia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● FUORICLASSE

Il Progetto "Fuoriclasse" si è sviluppato attraverso processi formativi indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività extrascolastiche, che saranno di rinforzo e maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

I processi formativi hanno riguardato percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-



curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle



discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi



I percorsi hanno agito su più fronti: • il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; • l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI - UNIVERSITA' BOCCONI MILANO

I giochi matematici d'Autunno e I Campionati Internazionali di Matematica, promossi dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano, mirano a rendere la matematica divertente e accessibile, promuovendo passione, logica e problem solving attraverso competizioni, attività ludiche e laboratori per stimolare sia gli studenti eccellenti che quelli meno motivati, valorizzando il confronto, la creatività e l'intuizione. I giochi matematici mirano a stimolare il pensiero logico, il problem solving e l'interesse per la matematica rendendola divertente e concreta, con obiettivi come lo sviluppo di abilità spaziali e critiche, il superamento delle fragilità e il confronto con standard elevati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.



Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Risultati attesi

La partecipazione a questa tipologia di competizione promuove e stimola maggiore autostima, maggiore curiosità scientifica e una migliore capacità di affrontare problemi complessi. permette inoltre l'acquisizione di nuove forme di ragionamento per quanto riguarda le discipline matematico scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA LENTA

Il progetto della "Scuola Lenta", capace di riportare nel cuore dell'educazione i ritmi naturali, la profondità del pensiero, la cura dell'emozioni e delle relazioni. Il progetto unisce ecologia e pedagogia, sapere e natura, teoria ed esperienza: rallentare per pensare, pensare per comprendere, comprendere per vivere meglio e con maggiore consapevolezza. Il percorso proposto si pone la finalità di: 1. Favorire l'apprendimento degli alunni in un clima di benessere. 2. Promuovere pensiero critico e riflessivo 3. Dare tempo perché ciascun alunno possa esprimersi al meglio 4. Educare alle emozioni e all'affettività, con il percorso C.A.R.E. 5. Integrare i ritmi della natura come tempi autentici dell'apprendere. La Scuola Lenta assume le seguenti linee di indirizzo didattico: - Riorganizzazione dei tempi scolastici, superando la rigidità dell'ora



di lezione. - Didattica lenta e interdisciplinare, che privilegi profondità e connessioni. - Educazione alle emozioni e all'affettività: un'ora settimanale dedicata - Didattica all'aperto, consolidando la collaborazione con la riserva WWF delle Cesine di Vernole. - Valutazione formativa, centrata su processi e riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di



listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

NNN

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto, nell'ambito di progetti in collaborazione con Enti del Terzo Settore che operano sul territorio, attiva uno sportello di ascolto psicologico per alunni, personale scolastico e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della



competenza di writing.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il servizio non si configura come un percorso psicoterapeutico, bensì come un percorso teso ad individuare le problematiche psicologiche irrisolte negli studenti e problematiche relazionali inerenti al rapporto tra le diverse figure oggetto del servizio (studenti, docenti, ATA, genitori), a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale, a migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro



Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto, nell'ambito di progetti in collaborazione con Enti del Terzo Settore che operano sul territorio, attiva uno sportello di ascolto psicologico per alunni, personale scolastico e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il servizio non deve configurarsi come un percorso psicoterapeutico, bensì come un percorso teso ad individuare le problematiche psicologiche irrisolte negli studenti e problematiche relazionali inerenti al rapporto tra le diverse figure oggetto del servizio (studenti, docenti, ATA, genitori), a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale, a migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO STUDIO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Nell'ambito del progetto "Ritorno al futuro- percorsi di empowerment individuale e collettivo", realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Terzo Millennio", le attività di supporto allo studio pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze di base; - riduzione dei fenomeni di dispersione e abbandono; - lo sviluppo di abilità trasversali come autonomia, autostima e concentrazione; - Sviluppo del pensiero indipendente e della creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

IL progetto "Scuola attiva kids" è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme a Sport e Salute S.p.A. e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico, per assicurare competenze tecniche e sportive integrate all'attività scolastica. Nelle scuole sono previste figure come Tutor sportivi scolastici, formati per supportare gli insegnanti e arricchire le attività motorie. Il progetto Scuola Attiva Kids ha come scopo principale quello di promuovere l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, valorizzando l'educazione fisica come parte integrante dell'esperienza scolastica e favorendo stili di vita sani fin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al



fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto mira a trasformare la scuola primaria in un ambiente che promuove movimento, salute, inclusione e competenze motorie, attraverso attività strutturate e la collaborazione tra docenti e specialisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola attiva Junior" è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme a Sport e Salute S.p.A. e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico, per assicurare competenze tecniche e sportive integrate all'attività scolastica. Nelle scuole sono previste figure come Tutor sportivi scolastici, formati per supportare gli insegnanti e arricchire le attività motorie. Il progetto Scuola Attiva Junior ha come scopo principale quello di promuovere l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, valorizzando l'educazione fisica come parte integrante dell'esperienza scolastica e favorendo stili di vita sani fin dalla prima infanzia, fino all'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto mira a trasformare la scuola in un ambiente che promuove movimento, salute, inclusione e competenze motorie, attraverso attività strutturate e la collaborazione tra docenti e specialisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LATTE NELLE SCUOLE

Il progetto "Latte nelle Scuole" è un'iniziativa di educazione alimentare rivolta agli studenti delle scuole primarie, promossa dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle



Foreste e finanziata dall'Unione Europea. L'obiettivo è sensibilizzare i bambini sull'importanza del consumo di latte e derivati, come yogurt e formaggi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "Latte nelle Scuole" includono l'aumento del consumo di latte tra gli studenti, migliorando la loro nutrizione e creando abitudini alimentari sane, promuovendo al contempo la conoscenza dell'importanza del latte e dei suoi derivati, attraverso la distribuzione e attività didattiche, con un impatto positivo sulla salute generale dei bambini. Inoltre, il progetto "Latte nelle scuole", attraverso degustazioni guidate e materiali informativi didattici che illustrano la loro origine, diversi modi di consumo e i processi di produzione, con riferimenti a discipline come la scienza, la storia e la geografia, per offrire un apprendimento completo e coinvolgente, ha permesso di approfondire la conoscenza del latte e dei suoi derivati. Grazie a questo percorso, gli studenti si sono avvicinati a questi alimenti in maniera naturale, apprezzandoli e scoprendo le diverse modalità di consumo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● FRUTTA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della



competenza di writing.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto "Frutta nelle scuole ha permesso di far capire anche ai più piccoli il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. L'iniziativa ha coinvolto le famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare, diffondendo l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica. Attraverso questo progetto si sensibilizzano gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari, e ad un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● SCUOLA AMICA UNICEF

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come per ogni tema proposto, i docenti possono trovare una serie di strumenti educativi pratici suddivisi per fasce di età: kit didattici, schede informative, guide per i docenti, video e infografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.



Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

- Valorizzare i principi della cittadinanza attiva; - Promuovere il rispetto reciproco quale prassi quotidiana, - Promuovere principi di solidarietà e fratellanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● MADRELINGUA INGLESE IN CLASSE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Compresenza in orario curricolare del docente madrelingua in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in



Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e



ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Sviluppare competenze nella lingua inglese. Promuovere l'educazione all'interculturalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti di EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

- Progetti di Educazione alla Salute e Benessere in collaborazione con Fondazione ANT e LILT, attraverso percorsi e incontri di sensibilizzazione sui temi della prevenzione oncologica e della solidarietà, con l'obiettivo di incoraggiare i giovani a "prendersi cura" di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione



allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione; miglioramento del benessere psicofisico di studenti e docenti, il potenziamento delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti E-Twinning - Let's Celebrate International Earth Day

Il progetto pensato per bambini dagli 8 ai 14 anni ha l'obiettivo di educare e sensibilizzare i nostri studenti sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale. Gli studenti hanno realizzato poster, cartoline, poesie e disegni per celebrare questa Giornata e hanno condiviso i loro prodotti con altre scuole. Il Progetto "Let's Celebrate International Earth Day" ha visto protagonisti bambini e docenti della classe VA della Scuola Primaria di Vernole con i seguenti obiettivi: -Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e del rispetto del pianeta. -Promuovere comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. -Sviluppare competenze pratiche e creatività attraverso laboratori interattivi. -Incoraggiare lo sviluppo di competenze digitali. Sono stati coinvolti docenti ed alunni provenienti da diversi Paesi: Italia, Romania, Georgia, Turchia, Spagna. Il progetto è stato avviato ad aprile e si è concluso a giugno. I partner hanno realizzato attività congiunte partendo dall'iniziale conoscenza: docenti, alunni, scuola, ambienti. Gli alunni hanno conosciuto i partner attraverso ricerca sul web, incontri online per la presentazione e conoscenza reciproca. Sono stati profilati ponendo particolare cura anche agli aspetti legati all'e-Safety e hanno esplorato il TSpace, letto e visionato le presentazioni inserite nel padlet dai vari partner. Sono stati realizzati lavori collaborativi all'interno della classe e con il coinvolgimento delle altre scuole: ogni partner ha candidato il proprio logo. Gli alunni della classe VA hanno presentato cinque loghi in formato cartaceo e/o digitale lavorando in piccoli gruppi. All'interno della classe è stato fatto un sondaggio per votare il logo candidato alla selezione tra i partner. Le operazioni di voto sono avvenute nel Twinspace e il logo candidato



dalla classe VA è stato il più votato tra i partner. Il sondaggio e i risultati del voto sono pubblicati nello spazio dedicato. Gli incontri online con gli alunni hanno rispettato la scansione delle attività e, oltre alle presentazioni, hanno previsto condivisioni di materiali e delle piccole “celebrazioni” attraverso esecuzioni corali di canti da parte dei partner. Il lavoro collaborativo più divertente è stato di tipo laboratoriale sul tema del riuso. Gli alunni hanno presentato online occorrente e procedure per realizzare un manufatto con la plastica utile per mettere a dimora una piantina. Queste esperienze hanno emozionato tutti i partecipanti e fatto crescere in conoscenze, competenze ma anche in intelligenza emotiva e in capacità di aprirsi agli altri comunicando in inglese, riconoscendo ricchezza in altre realtà e culture lontane dalla nostra, ma in fondo così simili a noi. Gli alunni hanno cooperato per la realizzazione di ogni lavoro svolto in classe e per la condivisione negli spazi di lavoro del Twinspace, soprattutto attraverso le potenzialità della tecnologia. Dal punto di vista multidisciplinare il problema ambientale è stato esaminato da più prospettive, senza fare uno sforzo concertato per integrare sistematicamente le prospettive disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il Progetto si è rivelato una grande possibilità per consentire ai nostri studenti di sentirsi autenticamente parte attiva della comunità europea, contribuendo alla costruzione di una coscienza ambientale, ad una consapevolezza individuale e collettiva sull'importanza della protezione dell'ambiente e della sostenibilità. In maniera più ampia il progetto ha supportato gli studenti in un percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Job Shadowing in entrata – Scambio di buone pratiche europee

Il progetto di job shadowing Erasmus è una forma di mobilità professionale prevista dal programma Erasmus+. Si inserisce nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'istituto e mira allo scambio di buone pratiche didattiche, metodologiche e organizzative tra scuole europee. Si tratta di un'esperienza immersiva che contribuisce a sviluppare competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione interculturale, la flessibilità, il rafforzamento della motivazione professionale e il senso di appartenenza alla comunità educativa europea. Su richiesta della scuola francese "Collège La Charme" di Clermont-Ferrand, la nostra istituzione scolastica accoglierà, nella settimana del 13 aprile 2026, due docenti per un'esperienza di job shadowing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo



Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto prevede l'osservazione di lezioni condotte con metodologie attive, laboratoriali e digitali, il confronto professionale tra docenti su aspetti pedagogici, didattici e organizzativi, nonché la partecipazione ad eventi scolastici e giornate tematiche. Tali attività favoriranno il dialogo interculturale, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento di una rete di collaborazione europea, funzionale allo sviluppo di future esperienze di mobilità e di progetti eTwinning.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● HAPPY ENGLISH - Progetto inglese per la scuola dell'infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Si tratta di un'esperienza volta ad aiutare i bambini a familiarizzare con la lingua inglese, lingua che è sempre più presente nel nostro vissuto quotidiano. I bambini di questa età sono fortemente motivati ad imparare un'altra lingua perchè li fa sentire "grandi" e pronti ad affrontare la nuova esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

I principali risultati attesi sono: -lo sviluppo cognitivo e comunicativo dei bambini, l'acquisizione di atteggiamenti di apertura verso culture diverse, il potenziamento della capacità di ascolto e attenzione, e la stimolazione della curiosità attraverso attività ludiche come canzoni, filastrocche e giochi, promuovendo un apprendimento naturale e spontaneo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTI CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Esso è finalizzato a favorire la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici, agevolando l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Fare CLIL a scuola è importante per dare agli studenti l'opportunità di usare la lingua inglese come lingua veicolare in contesti diversi; per abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare; per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; per migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Inoltre, fare CLIL stimola una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera e prepara gli alunni a una società sempre più internazionalizzata offrendo loro migliori prospettive sul mercato del lavoro. Tutte le discipline possono essere coinvolte ed essere impartite in metodologia CLIL, da quelle umanistiche a quelle matematico-scientifiche, motorie e tecnico-pratiche. La scelta di quali discipline veicolare in modalità CLIL dipenderà dalle caratteristiche della classe in cui si intende realizzare il modulo o l'attività, come per esempio il livello linguistico, la difficoltà dell'argomento, la motivazione per la materia. Il CLIL verrà svolto all'interno delle classi a tempo prolungato (TP) nella secondaria I grado, eventualmente anche all'interno di qualche classe a tempo normale (TN). I moduli CLIL delle discipline coinvolte saranno svolti nelle classi tra I e II quadrimestre in base al calendario concordato con i docenti titolari della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.



Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

I progetti CLIL permettono di perseguire i seguenti risultati attesi: - il potenziamento delle competenze disciplinari e linguistiche simultaneamente, l'incremento della motivazione e autostima, lo sviluppo di abilità cognitive (problem solving, pensiero critico) e interculturali, e una maggiore consapevolezza meta-cognitiva, attraverso l'apprendimento di contenuti in lingua straniera veicolare, mirando a formare studenti più autonomi e comunicativi in contesti multilingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accogliere i bambini nuovi inseriti, instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e riprendere il percorso iniziato con i bambini di quattro e cinque anni, riscoprendo insieme le tappe principali delle esperienze educative compiute precedentemente. Dall'esperienza maturata nei vari anni emerge l'opportunità di graduare l'inserimento dei bambini nella scuola per consentire un approccio rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione del bambino. In particolare l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base a criteri di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, che necessitano maggior attenzione, ritmi differenziati, tempi più lunghi, momenti di relax e supporto affettivo. Sono le attività ricorrenti della vita quotidiana, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere nella scuola al benessere di tutti, dei bambini e degli adulti, ecco perché diventa fondamentale dare valore alle routine: l'ingresso al mattino, il pranzo, il bagno, il gioco. Per favorire l'inserimento graduale dei nuovi alunni è previsto l'ingresso di quest'ultimi in piccoli gruppi a settimane scaglionate, con orari di permanenza che verranno prolungati di settimana in settimana, rispettando le esigenze ed i tempi di ciascun bambino. L'ingresso degli alunni anticipatori è previsto a partire da gennaio, con riferimento ai criteri indicati nell'apposito protocollo steso per l'inserimento di questi alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo



Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Risultati attesi

Il progetto accoglienza permette di perseguire i seguenti risultati attesi: - Vivere con serenità ambienti, proposte e nuove relazioni; - sviluppare consapevolezza delle proprie capacità; - sperimentare , individualmente e in gruppo , giochi simbolici, drammatizzazioni; - conoscere e rispettare le regole di convivenza; - aver cura dell'igiene del proprio corpo; - usare il linguaggio per interagire e comunicare; - percepire il succedersi degli eventi nel tempo partecipando alle attività di routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto CAMBRIDGE

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare la lingua straniera curricolare (inglese) mediante il consolidamento graduale della abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura straniera nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto è finalizzato a: Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale; Accrescere l'interesse per la lingua e la cultura straniera, attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi, allargandone così l'orizzonte culturale, sociale e umano degli allievi. Gli alunni saranno preparati da personale qualificato e le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare, per un totale di circa 30 ore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione



allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto mira ad ottenere i seguenti risultati: - il miglioramento delle competenze linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura), - lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'inglese e il conseguimento di una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale (come A2, B1, B2, C1), attestante un livello specifico del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto "Nuovi Respiri Educativi - Tempi, Emozioni, Spazi Aperti"

Il progetto si colloca nell'ambito della Scuola Lenta, che restituisce tempo al pensiero, alle emozioni e alle parole, valorizzando il clima relazionale positivo e il rispetto delle differenze come strumenti fondamentali di prevenzione del disagio e di promozione di relazioni sane e rispettose. Pertanto il progetto è finalizzato a promuovere relazioni efficaci ed empatiche ed uno sviluppo socio-emotivo armonico degli alunni, attraverso azioni mirate con gli studenti, finalizzate allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di



istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Gli esperti accompagneranno gli alunni nella progettazione e realizzazione di una campagna



social educativa, orientata a valorizzare il pensiero lento, la riflessione critica, l'uso consapevole dei media e la disconnessione come condizione essenziale per la profondità del pensiero e la qualità delle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Oasi "Le Cesine"

● AGENDA SUD -In scena con ...competenze

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e delle competenze base per ridurre il rischio di dispersione scolastica, favorendo anche l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono la personalizzazione dell'insegnamento e il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Saranno attivati laboratori di lettura, scrittura in una dimensione aperta, creativa ed espressiva. Si intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, attraverso narrazioni e drammatizzazioni. L'idea innovativa della lettura di storie con contenuti matematici e la relativa messa in scena permetterà di facilitare i processi di apprendimento. Inoltre, l'obiettivo è far acquisire quelle abilità linguistiche necessarie ad un'effettiva comunicazione in lingua inglese in contesti reali e familiari. Saranno sviluppate le abilità comunicative dell'ascoltare e del parlare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PIANO ESTATE - INSIEME...OLTRE LA SCUOLA

L'obiettivo del Piano Estate è quello di offrire agli studenti un'ampia gamma di attività, che spaziano da quelle ludiche, sportive a quelle ricreative con un'attenzione particolare ai temi dell'agenda 2030. L'intento è quello di offrire ai nostri studenti durante il periodo estivo una crescita personale e una partecipazione comunitaria, attraverso attività educative, ricreative e sociali, per stimolare la socialità e il benessere emotivo dei bambini/ragazzi. Favorire la creazione di legami e relazioni positive tra gli studenti attraverso attività di gruppo, sport, giochi di squadra e progetti collaborativi che stimolino lo spirito di squadra e la cooperazione. Promuovere un ambiente inclusivo dove tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità o background, possano sentirsi accolti e valorizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle



relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione e lo spirito di gruppo tra gli studenti. Favorire il rispetto e la comprensione delle diversità culturali e personali. Sviluppare competenze sociali e civiche. Migliorare le abilità di comunicazione e risoluzione dei conflitti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Bully FREE School"

Il nostro Istituto ha partecipato al Progetto "Bully free School", con l'obiettivo di prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo e ha costituito, in qualità di scuola capofila, la rete di Scuole "Bully FREE School" che ha visto lo stesso progetto finanziato dall'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia. L'iniziativa ha coinvolto studenti, docenti e famiglie attraverso formazione, protocolli d'azione, sistemi di segnalazione anonima (cassette postali dedicate) e creazione di una cultura scolastica di inclusione, tramite reti di scuole. Le attività progettuali hanno coinvolto tutte le classi quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dei sei istituti aderenti. A conclusione delle attività gli alunni delle varie classi hanno realizzato dei loghi identificativi della rete e più spot antibullo. La manifestazione finale dei progetti, con la presentazione, la valorizzazione dei lavori svolti e la premiazione dei migliori loghi e dei migliori spot antibullo si è svolta ad Aradeo presso il Teatro Comunale "Domenico Modugno do Aradeo".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.



Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Risultati attesi

I risultati perseguiti sono: riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, un aumento dell'empatia e del senso di comunità tra gli studenti, una maggiore consapevolezza dei rischi online e una migliore gestione dei conflitti a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Le scuole in...cantano i borghi

Il nostro Istituto ha partecipato all'iniziativa promossa e condivisa dall'Ufficio Scolastico Territoriale Ambito VI di Lecce, con i patrocini e l'autorizzazione all'utilizzo dei loghi della Regione Puglia e della Provincia di Lecce. La manifestazione "Le Scuole In...Cantano i Borghi" si propone di valorizzare i talenti artistico-musicali degli alunni e alunne partecipanti, nonché la promozione



dei luoghi di maggior interesse storico, culturale e paesaggistico del territorio salentino, attraverso l'arte, la cultura, la musica e la solidarietà. Quest'anno, l'iniziativa si è arricchita con i mercatini solidali. Tutti gli alunni del nostro Istituto hanno realizzato piccoli manufatti natalizi che sono stati venduti con offerta libera e il ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione del territorio "Il Sorriso di Pier Andrea".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.



Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● Progetto

Il progetto in collaborazione con AIC (Associazione Italiana Celiachia) offre agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado uno strumento per trasmettere agli alunni, attraverso una metodologia ludica che facilita l'integrazione e l'apprendimento, non solo cosa sia la celiachia, ma, in senso più ampio, l'educazione alla diversità (alimentare, culturale, ecc.), intesa come risorsa e ricchezza. "In Fuga dal glutine", si propone di: offrire un progetto funzionale rispetto agli obiettivi fondamentali che caratterizzano i programmi didattici per la scuola dell'infanzia e primaria, riferiti all'educazione alimentare e alla cittadinanza; garantire la possibilità di un utilizzo efficace del materiale previsto nel progetto, sotto il profilo didattico-educativo; offrire



strumenti semplici nell'utilizzo e realmente efficaci per gli insegnanti, anche attraverso indicazioni precise e specifiche sul piano della didattica; incidere su una base ampia di alunni, intervenendo sia a livello della scuola dell'infanzia che della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la capacità degli alunni di consolidare apprendimenti profondi e stabili in Italiano e Matematica, riducendo le fragilità e aumentando la percentuale di studenti che raggiunge livelli medio-alti.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiunge livelli medio-alti nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) nelle prove comuni e nelle valutazioni di istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking), al fine di consolidare apprendimenti stabili e favorire il raggiungimento di livelli medio-alti in modo diffuso.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di listening, Reading e speaking, e con un progressivo rafforzamento anche della competenza di writing.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere scolastico attraverso un monitoraggio sistematico delle relazioni, del clima di classe e dei bisogni emotivi, riducendo situazioni di disagio e migliorando la qualità della convivenza scolastica.

Traguardo

Aumentare del 20% le classi che realizzano monitoraggi strutturati del benessere e ridurre del 10% gli episodi critici o situazioni di disagio segnalate.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di far conseguire agli alunni specifiche abilità, trasversali alle varie discipline: - promuovere una riflessione critica sulla diversità di ciascuno nel modo di alimentarsi; - sviluppare un approccio consapevole e positivo nei confronti della diversità come risorsa per il benessere comune; - far acquisire conoscenze rispetto alle necessità alimentari che



caratterizzano la celiachia e altre realtà specifiche; - stimolare un atteggiamento orientato alla comprensione, alla condivisione, alla partecipazione e alla solidarietà, nel rispetto delle reciproche differenze; - attivare una dimensione di responsabilità individuale in un contesto che unisca divertimento e apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD a scuola - Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato" La nostra scuola utilizza, attraverso il Regolamento di Istituto, la metodologia didattica riguardante la sperimentazione BYOD.

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, SMARTPHONE. Lo studente che ne fosse sprovvisto potrà utilizzare la dotazione di tablet della scuola.
2. Il Docente che intenda avvalersi delle potenzialità del BYOD deve avvisare alunni e famiglie attraverso l'agenda del registro elettronico di norma con una settimana di preavviso. In tal modo anche i colleghi vengono portati a conoscenza dell'attività.
3. I dispositivi devono essere PORTATI A SCUOLA ED USATI per



Ambito 1. Strumenti

Attività

soli scopi didattici, ESCLUSIVAMENTE SU INDICAZIONE DEL DOCENTE, e solo dopo autorizzazione esplicita dell'insegnante.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria amministrativa della scuola è digitalizzata e utilizza le piattaforme on line ministeriali per la gestione dei dati e delle pratiche.

Risultati attesi: Dematerializzazione degli atti, risparmio in termini di economia di spesa e di risorse umane.

Titolo attività: Coding - Programma il Futuro

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto CODING con Programma il futuro MIUR - CINI

Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e digitali e il pensiero computazionale. Educazione all'uso delle nuove tecnologie. Sviluppo del "pensiero computazionale" e apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Risultati attesi:

Apprendere le conoscenze di base della programmazione informatica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati di una situazione problematica in base a criteri logici.

Saper rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.

Saper identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

Saper utilizzare il pensiero creativo per individuare soluzioni alternative.

Saper generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo trasferire in altri contesti.

Saper collaborare insieme ad altri per raggiungere uno scopo condiviso. Acquisire modalità di comportamento corrette nell'approccio alle nuove tecnologie.

Sviluppare un pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratorio STEM per lo sviluppo del pensiero digitale e computazionale in particolare nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica dedicato agli alunni della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Strumentazioni disponibili: Bee-Bot (robot a forma di ape); scanner 3D e fotocamera 3D; stampante 3D; Engino Kit costruzioni tridimensionali; Lego 2.0; Kit Coding di base; Sam Labs: laboratorio di STEM PLUS, Kit didattici innovativi in diverse discipline di studio.

Titolo attività: Coding nella Scuola
Primaria - Programma il Futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto CODING SCUOLA PRIMARIA con Programma il futuro
MIUR - CINI

Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e digitali e il pensiero computazionale. Educazione all'uso delle nuove tecnologie. Sviluppo del "pensiero computazionale" e apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Risultati attesi:

Apprendere le conoscenze di base della programmazione informatica.

Sviluppare la capacità di analizzare e organizzare i dati di una situazione problematica in base a criteri logici.

Saper rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.

Saper identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della soluzione migliore secondo tali criteri).

Saper utilizzare il pensiero creativo per individuare soluzioni alternative.

Saper generalizzare il processo di risoluzione di un problema per poterlo trasferire in altri contesti.

Saper collaborare insieme ad altri per raggiungere uno scopo condiviso.

Acquisire modalità di comportamento corrette nell'approccio alle nuove tecnologie.

Sviluppare un pensiero computazionale e comprendere i concetti base dell'informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto Comprensivo è presente l'Animatore Digitale.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

a) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzate attraverso gli snodi formativi;

b) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

c) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce attua le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale promuovendo l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica attraverso l'approccio BYOD, il potenziamento delle competenze digitali e lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi. Parallelamente, la scuola prosegue il processo di digitalizzazione delle segreterie amministrative, favorendo la dematerializzazione dei procedimenti, la semplificazione



delle pratiche e una gestione più efficiente, trasparente e sostenibile dei servizi.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero computazionale, del coding e delle competenze STEM, attraverso attività laboratoriali e percorsi interdisciplinari che promuovono problem solving, creatività e uso critico delle tecnologie.

In coerenza con gli obiettivi del PNSD, le azioni nel prossimo triennio avranno l'obiettivo di:

- rafforzare le competenze digitali, STEM e di cittadinanza digitale degli studenti;
- promuovere un uso critico, etico e responsabile delle tecnologie;
- proseguire nell'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle pratiche didattiche;
- migliorare l'efficienza organizzativa implementando i processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi;
- sostenere una scuola più inclusiva, moderna e orientata al futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A.DIAZ" - LEIC85600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è formativa e descrittiva e si basa sull'osservazione sistematica e condivisa da parte del team docente. Essa è finalizzata a rilevare i progressi dei bambini nei diversi campi di esperienza, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche individuali. I criteri di osservazione riguardano il benessere emotivo, l'autonomia, la partecipazione, le relazioni, la comunicazione e lo sviluppo delle competenze cognitive, espressive e motorie. La valutazione orienta la progettazione educativa e sostiene una crescita armonica e serena di ciascun bambino. *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è effettuata in modo unitario, collegiale e formativo, tenendo conto del contributo di tutte le discipline e dei diversi contesti educativi in cui si sviluppano le competenze di cittadinanza. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica e sulla rilevazione di: - conoscenze relative alla Costituzione, alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale; - abilità e competenze nell'agire responsabile, nel rispetto delle regole, nella partecipazione attiva e nella collaborazione; - atteggiamenti e comportamenti coerenti con i valori della convivenza democratica, del rispetto reciproco e del bene comune. Particolare attenzione è riservata alla partecipazione consapevole, alla capacità di assumere comportamenti responsabili anche negli ambienti digitali e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. La valutazione utilizza rubriche descrittive condivise e concorre alla valutazione periodica e finale



dell'alunno, in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali e con il PTOF dell'Istituto. *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nei contesti di vita quotidiana e nelle attività educative. I criteri di riferimento riguardano la capacità di interagire positivamente con adulti e pari, di partecipare alle attività di gruppo, di rispettare regole condivise e di esprimere bisogni ed emozioni in modo adeguato all'età. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'empatia, della cooperazione, dell'ascolto e alla progressiva capacità di gestire i conflitti con il supporto dell'adulto. La valutazione ha finalità formativa e orienta le scelte educative del team docente, favorendo il benessere e la crescita sociale di ciascun bambino. *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (il documento di valutazione), compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici che saranno riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'Ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: 1. Ottimo 2. Distinto 3. Buono 4. Discreto 5. Sufficiente 6. Non sufficiente. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per la scuola secondaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il controllo degli apprendimenti e la conseguente VALUTAZIONE avverrà attraverso: -Osservazioni sistematiche; -



Esercitazioni individuali e collettive; -Controllo e correzione dei compiti assegnati; -Verifiche periodiche, in itinere e finali; -compiti di realtà -autobiografie cognitive -rubriche valutative - Simulazioni INVALSI. *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione allegato.

Allegato:

Protocollo_di_Valutazione_I.C._22A._Diaz_22_signed-compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e del rispetto delle regole condivise della vita scolastica. Essa si fonda sui principi del Codice disciplinare, del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto educativo di corresponsabilità. I principali indicatori di riferimento sono: - Rispetto delle regole e della convivenza civile: rispetto delle regole scolastiche, di sé e degli altri, degli ambienti e dei beni comuni, comportamento corretto e responsabile nei diversi contesti della vita scolastica. - Socializzazione e relazioni: capacità di collaborare, partecipare attivamente alla vita del gruppo classe, instaurare relazioni positive e rispettose con i compagni e con gli adulti, assumendo un ruolo adeguato e costruttivo all'interno della comunità scolastica. La valutazione del comportamento ha finalità formativa ed educativa e contribuisce a promuovere atteggiamenti responsabili, consapevoli e coerenti con i valori della cittadinanza attiva e della convivenza democratica. *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e



III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249; c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI. I Consigli di classe (con votazione a maggioranza motivata) possono deliberare la non ammissione all'esame in caso di: □ - Presenza di carenze gravi e diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione; □ - Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio □ - Mancata partecipazione alle prove INVALSI; □ - Sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 *Si veda la sezione specifica del Protocollo di Valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto dell'Istituto Comprensivo Armando Diaz è caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea, con la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento e situazioni di svantaggio socio-culturale. Tale pluralità rappresenta una sfida educativa e, al contempo, una risorsa per la costruzione di una comunità scolastica inclusiva e accogliente.

La scuola opera in un territorio dotato di un tessuto sociale attivo, con la presenza di enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e realtà del terzo settore che collaborano con l'Istituto nella progettazione e realizzazione di interventi di inclusione e prevenzione del disagio. Il dialogo costante con le famiglie e con l'ASL favorisce una presa in carico condivisa degli alunni e una risposta educativa coerente e integrata.

In questo contesto, l'Istituto promuove un modello di inclusione fondato sulla personalizzazione dei percorsi, sulla collaborazione tra le diverse figure professionali e sull'adozione di metodologie didattiche flessibili e laboratoriali. L'attenzione al benessere emotivo e relazionale, in coerenza con il modello della Scuola Lenta, costituisce un elemento centrale per garantire pari opportunità, successo formativo e piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) prende avvio dalla lettura e analisi della documentazione sanitaria e da una osservazione sistematica dell'alunno nei contesti scolastici. La stesura del PEI si fonda su una collaborazione costante e strutturata tra scuola, famiglia ed esperti dell'ASL, al fine di condividere obiettivi, strategie e interventi educativi e didattici personalizzati. Il documento viene elaborato collegialmente e approvato entro il 30 novembre in sede di Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), nel rispetto della normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e docenti di sostegno, famiglia, servizi socio-sanitari dell'ASL, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nella stesura del pei in quanto è componente di diritto del Glo e fornisce tutte le informazioni aggiuntive rispetto alla documentazione sanitaria in relazione agli obiettivi, alle strategie e metodologie didattico educative da applicare rendendo il pei efficace e funzionale



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata nel primo ciclo di istruzione è effettuata nel rispetto della Legge 104/1992 e del Decreto Legislativo n. 62/2017 ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione ha carattere formativo e inclusivo e tiene conto del percorso individuale dell'alunno, delle sue potenzialità, dell'impegno e dei progressi realizzati. I criteri, definiti nel PEI, possono coincidere con quelli della classe o essere personalizzati, prevedendo l'uso di prove adattate, facilitate o equipollenti, nonché di strumenti compensativi e misure dispensative, anche in occasione delle prove standardizzate e dell'esame di Stato. L'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo avviene secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017,



assumendo il PEI come riferimento fondamentale, al fine di garantire equità, inclusione e valorizzazione del processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento per gli alunni con BES si realizzano attraverso percorsi unitari e condivisi tra i diversi ordini di scuola (in particolare tra scuola primaria e secondaria di primo grado) e in raccordo con il territorio. Tali percorsi sono finalizzati a sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e della capacità di compiere scelte orientative consapevoli. Le azioni si attuano mediante progetti personalizzati, una didattica flessibile e inclusiva e la collaborazione costante tra docenti, famiglie ed enti esterni. Gli interventi sono integrati nel Piano per l'Inclusione e valorizzano le risorse professionali e le buone pratiche dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo Armando Diaz promuove un modello di inclusione scolastica diffusa e strutturata, fondato sul riconoscimento dei bisogni educativi di ciascun alunno e sulla valorizzazione delle differenze come risorsa. L'azione educativa si orienta alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso l'adozione di PEI e PDP, metodologie didattiche flessibili, strumenti compensativi e misure dispensative.

La scuola opera in stretta collaborazione con le famiglie, i servizi socio-sanitari e il territorio, favorendo una presa in carico condivisa e interventi coerenti e continui. Centrale è l'attenzione al benessere emotivo e relazionale, considerato condizione essenziale per l'apprendimento, in linea con l'identità della Scuola Lenta, che rispetta i tempi, i ritmi e le potenzialità di ciascun alunno.

L'inclusione si realizza inoltre attraverso la formazione continua dei docenti, il lavoro collegiale e il monitoraggio costante delle azioni, con l'obiettivo di garantire pari opportunità, partecipazione attiva e successo formativo per tutti gli alunni.

Allegato:

PAI_I.C._A._Diaz_Vernole_e_Castri_di_Lecce_-_a.s._2025-2026_signed.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative e modello di governance

Le scelte organizzative dell'Istituto Comprensivo sono deliberate e attuate in modo coerente con la mission educativa della scuola e con l'identità della scuola lenta, ponendo al centro il benessere delle persone e la qualità degli apprendimenti.

L'organizzazione non è intesa come apparato funzionale fine a sé stesso, ma come struttura abilitante che rende possibile la realizzazione concreta del PTOF e ne sostiene l'attuazione quotidiana.

In questa prospettiva, l'assetto organizzativo è progettato per:

- garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio scolastico;
- favorire la flessibilità organizzativa necessaria a rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni;
- sostenere pratiche didattiche inclusive, personalizzate e laboratoriali;
- creare condizioni di benessere organizzativo, riconosciute come presupposto indispensabile per il successo formativo.

La scelta organizzativa è quindi strettamente connessa alla visione pedagogica dell'Istituto: una scuola che non accelera i processi, ma li rende più solidi, che cura le relazioni e che valorizza il tempo come risorsa educativa.

Il modello di governance adottato dall'Istituto è improntato a criteri di sicurezza, chiarezza delle responsabilità e rispetto delle norme, ma si fonda al contempo su una governance partecipata e democratica, considerata elemento qualificante della comunità educante.

In una istituzione complessa come la scuola, caratterizzata dalla presenza di soggetti diversi per ruolo, funzioni e responsabilità (docenti, personale ATA, famiglie, studenti, enti del territorio), la partecipazione e il confronto rappresentano condizioni essenziali per:

- assumere decisioni condivise e consapevoli;
- costruire senso di appartenenza e corresponsabilità;
- prevenire conflitti e favorire un clima collaborativo;
- promuovere ascolto e condivisione;
- promuovere il benessere relazionale e organizzativo.



La governance partecipata si realizza attraverso il ruolo centrale degli organi collegiali, il coinvolgimento delle figure di sistema, il lavoro per commissioni e gruppi di progetto, e la valorizzazione del confronto dialettico e costruttivo come metodo di lavoro. Il dialogo, l'ascolto e la condivisione delle scelte diventano strumenti di governo della scuola, in coerenza con l'approccio maieutico e relazionale che caratterizza anche la didattica.

In questo quadro, la governance non è solo esercizio di direzione, ma processo educativo in sé, capace di generare fiducia, partecipazione e benessere, contribuendo in modo significativo alla qualità dell'esperienza scolastica e alla realizzazione del PTOF.

Articolazione dell'anno scolastico e tempi della scuola

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri per tutti gli ordini di scuola:

- Primo quadrimestre: settembre – gennaio;
- Secondo quadrimestre: febbraio – giugno

L'organizzazione dei tempi scolastici è coerente con l'approccio della scuola lenta, che valorizza il tempo come risorsa educativa e consente una gestione flessibile e attenta ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Scuola dell'Infanzia: servizio su cinque giorni (lunedì-venerdì), con attivazione del servizio di pre-scuola a partire dalle ore 7:30 come risposta ai bisogni delle famiglie.

Scuola Primaria: organizzazione su cinque giorni, con tempo ordinario a 30 ore settimanali e tempo pieno, in coerenza con il curriculum di istituto.

Scuola Secondaria di primo grado: organizzazione su cinque giorni, con tempo ordinario e tempo prolungato, comprensivo di mensa.

Figure di sistema e funzioni organizzative

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, promuovendo l'autonomia didattica e organizzativa, la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il Dirigente è coadiuvato da:



- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Funzioni strumentali;
- Responsabili di plesso;
- Coordinatori di dipartimento, commissioni e gruppi di lavoro.

Tale assetto consente un presidio efficace degli snodi organizzativi e didattici, favorendo il raccordo tra progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni previste dal PTOF.

Organigramma e funzionigramma sono pubblicati sul sito istituzionale della Scuola.

Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione è intesa come strumento di partecipazione, trasparenza e condivisione.

L'Istituto utilizza canali digitali integrati per garantire una comunicazione tempestiva ed efficace:

- Sito web istituzionale;
- Registro Elettronico (esteso anche alla scuola dell'infanzia);
- posta elettronica istituzionale (PEO e PEC);
- Albo online e Amministrazione trasparente.

La comunicazione con famiglie, enti locali, associazioni e stakeholder del territorio è finalizzata a rafforzare la corresponsabilità educativa e il dialogo scuola-territorio.

Uffici amministrativi e amministrazione digitale

L'Istituto ha avviato e consolidato un processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le azioni del PNRR.

Gli Uffici di Segreteria operano secondo un modello organizzativo orientato a:

- semplificazione delle procedure;
- trasparenza amministrativa;
- accessibilità dei servizi;
- supporto alla progettazione e alla gestione dei finanziamenti, anche europei.

Nell'ambito dei servizi digitali, sono attivi:



- segreteria digitale;
- sportello digitale;
- Registro Elettronico;
- Pago in Rete;
- modulistica online per personale e famiglie.

La digitalizzazione è intesa come strumento di efficienza organizzativa e di benessere lavorativo, a supporto del buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

Formazione del personale

La formazione del personale docente e ATA è considerata leva strategica per l'innovazione e il miglioramento della qualità del servizio.

Le azioni formative sono coerenti con PTOF, RAV e PdM e riguardano in particolare:

- innovazione metodologico-didattica;
- competenze STEM e digitali;
- inclusione e benessere;
- educazione alle emozioni e all'affettività;
- sicurezza e privacy.

Sicurezza e tutela della privacy

L'Istituto garantisce elevati standard di sicurezza e tutela dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Sono predisposti:

- Documento di Valutazione dei Rischi;
- Piano di Emergenza ed Evacuazione;
- prove periodiche di evacuazione;
- formazione specifica del personale.
- Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a Scuola

La tutela della privacy è assicurata attraverso procedure conformi al GDPR, con il supporto di un DPO esterno e con informative chiare rivolte a famiglie e personale.



Un'organizzazione al servizio dell'apprendimento

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è pensata come struttura abilitante dell'azione educativa: flessibile, partecipata, digitalizzata e orientata al benessere.

Una organizzazione che sostiene la scuola lenta, accompagna i processi di apprendimento e rende possibile una scuola attenta alle persone, ai tempi e alla qualità dell'educare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico operano su delega del Dirigente e lo supportano nelle funzioni di coordinamento, organizzazione e gestione unitaria dell'Istituto, contribuendo all'attuazione delle scelte strategiche e al buon funzionamento della comunità scolastica.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico è costituito da docenti individuati, nei limiti del 10% dell'organico dell'autonomia, per supportare il Dirigente nello svolgimento delle sue funzioni organizzative, didattiche e gestionali, in coerenza con l'autonomia scolastica prevista dalla Legge 107/2015	10
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio dei Docenti per sostenere l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valorizzando competenze professionali specifiche e promuovendo il miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa e organizzativa della scuola.	9
Capodipartimento	I Capo Dipartimenti, o Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, sono nominati dal Dirigente Scolastico, su proposta del Collegio dei	9



	docenti, e svolgono un ruolo chiave nel coordinamento didattico e nella progettazione delle attività disciplinari e multidisciplinari	
Responsabile di plesso	I Responsabili di Plesso sono docenti designati dal Dirigente Scolastico e che svolgono funzioni di coordinamento, supporto e raccordo organizzativo-didattico per il buon funzionamento della specifica sede scolastica. Essi rappresentano un collegamento operativo tra il Dirigente, il personale scolastico, le famiglie e il territorio, contribuendo all'attuazione delle scelte istituzionali e alla qualità del servizio educativo	8
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura strategica che promuove l'innovazione digitale e metodologico-didattica dell'Istituto, in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione e il Team per l'Innovazione.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale e il Dirigente Scolastico nella progettazione, attuazione e diffusione delle azioni di innovazione digitale dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con il PTOF.	6
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente specialista di Educazione Motoria contribuisce allo sviluppo armonico e globale degli alunni, riconoscendo il corpo e il movimento come dimensioni fondamentali dell'apprendimento, del benessere psicofisico e della socializzazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica cura l'organizzazione e il monitoraggio dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in coerenza con il PTOF e con le	1



	deliberazioni degli organi collegiali.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Sensibilizzazione sul tema di personale scolastico, alunni e famiglie. Analisi e monitoraggio delle eventuali situazioni di disagio. Promozione di iniziative volte a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	3
Commissione Gestione Sito Web	Gestione e aggiornamento del Sito Web istituzionale.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento della scuola primaria svolge un ruolo strategico nel rafforzamento dell'offerta formativa e nel miglioramento della qualità dei processi educativi e didattici. Le attività sono finalizzate all'insegnamento, al potenziamento degli apprendimenti, alla progettazione e realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari e al coordinamento delle azioni progettuali di Istituto. In particolare, l'organico di potenziamento: - contribuisce al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, con interventi mirati e flessibili; - supporta gli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione agli alunni stranieri, attraverso il potenziamento della lingua italiana; - collabora alla progettazione didattica e alla realizzazione di percorsi inclusivi; - assicura la sostituzione dei	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti assenti entro i primi dieci giorni, garantendo la continuità educativa. L'azione dell'organico di potenziamento favorisce una scuola inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni e orientata al successo formativo di tutti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di potenziamento di Disegno e Arte contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, promuovendo lo sviluppo delle competenze artistiche, espressive e storico-culturali degli alunni, in coerenza con il curriculum di istituto e con le priorità del PTOF. In particolare, il docente: - realizza attività di potenziamento e consolidamento delle competenze di disegno, rappresentazione grafica e lettura delle immagini; - promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, favorendo la capacità di osservazione, analisi e interpretazione delle opere; - sviluppa percorsi laboratoriali ed espressivi, anche interdisciplinari, stimolando creatività, pensiero critico e sensibilità estetica; - supporta interventi di recupero e inclusione, con attività mirate per alunni con bisogni educativi

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

speciali; - collabora alla progettazione didattica e alla realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari; - assicura la sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa, garantendo la continuità delle attività didattiche. L'attività del docente di potenziamento contribuisce a valorizzare i linguaggi espressivi come strumenti fondamentali di conoscenza, comunicazione e crescita personale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Il docente di potenziamento di lingua inglese opera a supporto dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, con interventi finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, in coerenza con il curriculum di istituto e con le priorità del PTOF. In particolare, il docente: - realizza attività di potenziamento delle abilità linguistiche (listening, reading, speaking, writing), con particolare attenzione alla comunicazione orale; - supporta interventi di recupero e consolidamento per alunni con difficoltà, anche in piccoli gruppi; - collabora allo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione, di educazione linguistica e di cittadinanza europea; - contribuisce alla progettazione didattica e alla realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari; - supporta gli alunni con bisogni

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educativi speciali, adattando materiali e strategie; - assicura la sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa, garantendo la continuità didattica. L'azione del docente di potenziamento rafforza la qualità dell'insegnamento della lingua inglese e sostiene apprendimenti più stabili, inclusivi e significativi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura responsabile della gestione organizzativa, amministrativo-contabile e dei servizi generali dell'istituzione scolastica, con autonomia operativa nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo cura la registrazione, classificazione, archiviazione e smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita, assicurando la corretta gestione dei flussi documentali, anche in modalità digitale. Garantisce tracciabilità, riservatezza, sicurezza dei dati e trasparenza dei procedimenti amministrativi, in coerenza con la normativa vigente e con i processi di dematerializzazione dell'Istituto.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura le procedure di approvvigionamento di beni, servizi e forniture necessari al funzionamento dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, economicità ed efficienza.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica cura la gestione amministrativa e organizzativa delle attività didattiche dell'Istituto, garantendo il supporto al funzionamento dei percorsi educativi e formativi.

Ufficio Personale

L'Ufficio Personale cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA dell'Istituto, assicurando il rispetto della normativa vigente e il corretto svolgimento dei rapporti di lavoro.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icvernole.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://icvernole.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://icvernole.edu.it/documento/>

Scuola Digitale <https://icvernole.edu.it/servizio/scuola-digitale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete S.M.I.L.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Il nostro Istituto partecipa alle iniziative della RETE S.M.I.L.E., acronimo per Solidarietà Missione Inclusione Legalità ed Ecosostenibilità,

OBIETTIVI DELLA RETE

- promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni, famiglie, docenti, studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali; sviluppare sinergie operative tra i componenti della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;
- coinvolgere tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione che abbiano come obiettivi l'Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità;
- fornire supporto alle scuole della Rete nella realizzazione di Progetti rientranti nelle finalità della Rete stessa attraverso lo scambio di informazioni e professionalità e il reciproco supporto;
- facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete a favore del Territorio;
- sviluppare i contatti e le collaborazioni con realtà scolastiche e associative anche al di fuori dell'ambito provinciale.

Al fine della realizzazione degli obiettivi di cui sopra, le componenti aderenti specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione:

- realizzazione di progetti, concorsi, gare, uscite nel territorio;
- utilizzazione di spazi fisici, web e social per la condivisione delle progettualità.

Fra le iniziative realizzate si ricordano in particolare le manifestazioni "ViviAmo lo Sport senza Barriere", la "Marcia della Pace" e il progetto "A scuola con don Tonino" che hanno l'obiettivo di promuovere inclusione e solidarietà.

Denominazione della rete: Rete di Ambito - Ambito n. 18



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito, si occupa prevalentemente della formazione dei docenti.

Denominazione della rete: Il Veliero Parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Veliero Parlante è una rete scolastica che opera nel Salento dal 2008 per realizzare innovazione metodologico didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze. Nelle oltre 50 scuole di ogni ordine e grado che afferiscono alla rete si realizzano laboratori didattici ad alta motivazione intorno a compiti di realtà.

Denominazione della rete: Stregati dalla musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Stregati dalla musica" è costituita da circa 70 scuole della provincia di Lecce e da Comuni e istituzioni. Nasce dal comune intento delle scuole salentine che adottano da anni il metodo musicale "Stregati dalla musica" dell'associazione "Orpheo" di Lecce, un progetto multidisciplinare di didattica e teatro musicale. Il metodo è stato ideato dai due fratelli musicisti, Francesco e Matteo Spedicato. La rete promuove il metodo e la formazione dei docenti per attuarlo. STREGATI DALLA MUSICA coinvolge bambini e ragazzi, tra i 3 e i 12 anni, chiamati a scoprire l'importanza della tradizione belcantistica italiana, la bellezza dell'Opera.

La Rete STREGATI DALLA MUSICA ha come obiettivo quello di promuovere la nuova stabile offerta didattica per dare a tutti gli studenti un nuovo modo di approcciarsi alla musica e al contempo offrire al personale docente musicista e non, nuovi ed efficaci strumenti .

Denominazione della rete: Gestione del servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale per la gestione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: Sicurezza e Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" è capofila della Rete "Formazione e Sicurezza" costituita allo scopo di perseguire una migliore economicità e funzionalità, finalizzata alla realizzazione dei seguenti adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008:

- Formazione in ambito sicurezza;
- Individuazione del RSPP.



Denominazione della rete: Medico competente, sorveglianza sanitaria e formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata allo scopo di provvedere, ai sensi degli obblighi di legge (art. 18 lett. a) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni) per il servizio di sorveglianza sanitaria, alla nomina di un medico competente per le Istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: Bully FREE School



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a realizzare azioni volte a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie d'interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti degli Istituti coinvolti.

Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, ci saranno alcuni incontri con la Polizia Postale ed altre figure istituzionali, attività di formazione per personale scolastico e famiglie, la proiezione di un film, l'adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, la realizzazione di una campagna social per prevenire e contrastare il cyberbullismo.

L'Istituto "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce ha ruolo di capofila della rete.



La rete mira a realizzare azioni volte a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie d'interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti degli Istituti coinvolti. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, ci saranno alcuni incontri con la Polizia Postale ed altre figure istituzionali, la proiezione di un film, l'adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, la realizzazione di prodotti finali, l'eventuale individuazione di alunni referenti che collaborano con i docenti. A conclusione del progetto, è prevista la partecipazione degli alunni coinvolti a due concorsi per l'elaborazione di uno slogan che sappia comunicare in maniera efficace i pericoli connessi ad un uso non corretto dei social e la creazione di un logo anti -cyberbullismo da riportare nelle intestazioni degli Istituti coinvolti che sono: l'Istituto Comprensivo di Martano con Carpignano e Serrano, l'Istituto Comprensivo di Lequile, l'Istituto Comprensivo " Colonna" di Monteroni e l'Istituto Comprensivo di Soleto con Sternatia. L'Istituto "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce ha ruolo di capofila della rete.

Denominazione della rete: Nuovi Respiri Educativi

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'Accordo di Rete è finalizzato alla collaborazione stabile e strutturata tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di iniziative educative comuni nell'ambito:

- dell'educazione al rispetto e alle relazioni;
- della promozione della parità di genere e del superamento dei pregiudizi;
- della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- dell'educazione alla cittadinanza attiva e digitale consapevole;
- della promozione del benessere psicofisico e relazionale degli studenti.

Denominazione della rete: Creare musica con le app

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di raggiungere le seguenti finalità:



1. La creazione di un progetto musicale digitale che coinvolga più scuole per promuovere la collaborazione e sfruttare la tecnologia in modo creativo
2. Promuovere la pratica musicale d'insieme (orchestra, coro, ensemble) come strumento di educazione alla cittadinanza, alla collaborazione e al rispetto reciproco.
3. Potenziare le competenze musicali degli alunni e le competenze metodologico- didattiche dei docenti.
4. Favorire l'inclusione scolastica e sociale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a rischio di dispersione.
5. Creare eventi musicali e performativi di qualità che valorizzino il territorio e le sue eccellenze.
6. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse strumentali, economiche e umane dei singoli Istituti.

Denominazione della rete: FormAzione attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete si propone di:

- Promuovere la formazione continua del personale scolastico, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e i bisogni formativi delle singole scuole;
- Realizzare progetti di ricerca-azione, innovazione didattica e sviluppo organizzativo, anche con lo scambio di docenti tra le scuole coinvolte;
- Favorire la condivisione di buone pratiche, materiali e risorse professionali;
- Sviluppare sinergie per la partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti (nazionali, regionali ed europei);
- Ottimizzare l'uso delle risorse economiche, umane e strumentali di ogni singola istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Creative STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete "Creative STEM" persegue le seguenti finalità:

- promuovere il potenziamento delle discipline STEM , in coerenza con le Linee guida del MIM;
- favorire l' innovazione metodologica e didattica , con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, interdisciplinare e orientativa;
- sostenere lo sviluppo del pensiero scientifico, critico e creativo negli studenti;
- promuovere l' inclusione , le pari opportunità e la riduzione dei divari di genere e territoriali nelle discipline STEM;
- valorizzare la collaborazione tra istituzioni scolastiche e la condivisione di buone pratiche;
- favorire la partecipazione a bandi e iniziative progettuali a livello locale, nazionale ed europeo.

Denominazione della rete: SitCOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto aderisce alla Rete per l'individuazione e la condivisione della figura del Responsabile della Protezione dei dati Personali (RPD o PDO)) previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Denominazione della rete: Convenzione con Oasi WWF "Le Cesine di Vernole: "La Scuola Lenta: i Tempi della Natura, i Ritmi dell'Apprendimento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di parterariato tra l'Istituto "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce e l'Oasi WWF "Le Cesine di Lecce, per la realizzazione del percorso educativo-didattico de "La Scuola Lenta".



In un mondo che corre, la "Scuola Lenta" vuole restituire ai ragazzi il tempo del pensiero e il piacere dell'apprendere. Vuole formare cittadini capaci di ascoltare, di osservare, di comprendere la complessità del mondo, con spirito critico e con rispetto. Perché educare alla lentezza significa educare al senso, alla cura e alla responsabilità.

Nelle esperienze che si svolgono presso l'Oasi WWF Le Cesine, gli studenti impareranno a osservare i cicli naturali, a riconoscere i ritmi della vita e a rispecchiarli nel proprio modo di apprendere. La natura diventerà così non solo scenario, ma metodo e maestra: uno spazio dove il pensiero può tornare a crescere lentamente, in profondità, in armonia.

Denominazione della rete: Patto di Comunità "Insieme per Spiccare il Volo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Patto di Comunità volto a promuovere iniziative per la crescita della comunità e indirizzate al potenziamento delle competenze degli alunni. Ha ad oggetto la realizzazione di attività didattiche, di tipo trasversale a carattere laboratoriste ed esperienziale, volte al recupero e degli apprendimenti, al potenziamento delle competenze sociali, civiche comunicative e relazionali degli alunni e alla promozione della consapevolezza culturale e della creatività.

Partecipano al Patto i Comuni di Vernole e Castri di Lecce, l'Oasi Naturale WWF "Le Cesine di Vernole e altre 11 tra Associazioni sportive, culturali ed Enti del Terzo settore.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con diverse Università (Salento, Foggia, ...), per:

Attività di tirocinio.

Progetti di educazione motoria nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.

Denominazione della rete: Con i Vostri occhi ... Il Cane Guida a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di promuovere presso le scuole della provincia di Lecce una campagna comunicativa per la conoscenza e la promozione della cultura del cane guida, per informare e sensibilizzare la cittadinanza sull'immenso valore che questo animale ha per le persone non vedenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Esplorando Nuovi Orizzonti Educativi: Scuola Lenta

Il percorso di formazione si propone di sperimentare metodologie didattiche innovative nell'ambito della "Scuola Lenta", una visione di una scuola che rispetta i tempi dell'apprendimento, che considera la riflessione e la profondità condizioni necessarie perché la conoscenza si radichi e diventi esperienza. La formazione dei docenti è mirata alla necessità di formare cittadini capaci di ascoltare, di osservare, di comprendere la complessità del mondo, con spirito critico e con rispetto.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Intelligenza emotiva e promozione del benessere in classe"

Il corso di formazione si inserisce nell'implementazione del Curricolo di Educazione alle Emozioni e all'affettività, affinché questo approccio diventi un passaggio fondamentale e propedeutico ad ogni altra forma di apprendimento.



Tematica dell'attività di
formazione

Mindfulness

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Learning Design per Ambienti di apprendimento Socio-Emotivi e Relazionali: realizzare Setting Didattici Innovativi (relazionali, sociali ed emotivi)

Il corso si pone l'obiettivo di potenziare la capacità dell'Istituzione scolastica di configurarsi come comunità educante e generativa, in grado di sviluppare risorse sociali, relazionali e simboliche a beneficio di studenti e docenti. Il corso si propone l'obiettivo di fornire al personale docente gli strumenti teorici ed operativi per strutturare Setting didattici innovativi che valorizzino le dimensioni relazionali, sociali ed emotive dei processi di apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Creative STEM"

Il corso, nell'ambito di una Rete di Scuole, vuole promuovere il potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee guida del MIM e favorire l'innovazione metodologica e didattica, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, interdisciplinare e orientativa.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Transizione digitale: il



Registro Elettronico e la Scuola digitale"

Il corso prevede la formazione del personale docente nell'utilizzo delle funzioni avanzate del Registro elettronico e della funzione "Scuola Digitale", per i procedimenti di dematerializzazione.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

Il corso si propone di formare il personale docente sulle procedure di autonomia didattica e organizzativa.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza per i lavoratori della scuola

Formazione dei lavoratori per la sicurezza a Scuola

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività Formative della Rete "Il Veliero Parlante"

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" di Vernole e Castri di Lecce è partner della Rete "Il Veliero Parlante", che promuove la ricerca-azione e l'innovazione metodologica attraverso percorsi di formazione e comunità di pratica rivolti ai docenti di scuole di ogni ordine e grado. La formazione promossa dalla Rete "Il Veliero Parlante" rientra nel Piano di formazione dell'Istituto, quale parte integrante delle attività di aggiornamento e sviluppo professionale dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEM

Corso di formazione "L'insegnamento delle discipline STEM per sviluppare competenze per il Futuro.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FormAzione Attiva

Il percorso di formazione si inserisce nell'ambito di una rete di scuole con la finalità di promuovere la formazione continua del personale scolastico, di realizzare progetti di ricerca-azione, innovazione didattica e sviluppo organizzativo, e di favorire la condivisione di buone pratiche.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale: gestione documentale e procedimenti di dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza per i lavoratori della scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola